

زەئیم

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d' Islamistica

# ORDO

ANNO ACCADEMICO

2021 – 2022

ROMA

Questo **Ordo** ha carattere informativo.  
Il PISAI si riserva il diritto di introdurre cambiamenti  
anche ad anno accademico già iniziato.

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica  
Viale di Trastevere 89  
00153 Roma – Italia  
tel. +39 0658392611 – fax +39 065882595  
info@pisai.it – www.pisai.it

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

### **Gran Cancelliere**

*Em.mo e Rev.mo Card. Giuseppe VERSALDI  
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica*

### **Vice Gran Cancelliere**

*Rev.do P. Stanley LUBUNGO, M.Afr.  
Superiore Generale dei Missionari d'Africa*

### **Preside**

*Rev.do P. Diego SARRIÓ CUCARELLA, M.Afr.*

### **Direttore degli Studi**

*Rev.do P. Jason WELLE, O.F.M.*

## **OFFICIALI MAGGIORI**

### **Segretario Generale e Prefetto della Biblioteca**

*Rev.do Don Francesco BARONCHELLI*

### **Economo facente funzione**

*Dott. Vincenzo BISOGNO*



## NOTIZIE STORICHE

Il *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* (PISAI) trae le sue origini dalla fondazione – a Tunisi nel 1926 a opera dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi) – di una casa per la formazione dei missionari che si preparavano a vivere in ambiente musulmano. Nel 1931 questa fondazione prese il nome di *Institut des Belles Lettres Arabes* (IBLA).

Nel 1949 si decise di separare l'insegnamento dalle altre attività dell'IBLA, più legate al mondo culturale specificamente tunisino. Nacque così a Manouba, vicino a Tunisi, una casa di studi in cui venivano insegnate la lingua araba e le scienze islamiche. In seguito, con Decreto della S. Congregazione de' Seminari e Università, in data 19 marzo 1960 questa struttura di formazione fu elevata a *Pontificio Istituto Superiore di Studi Orientali*. Nel 1964 l'Istituto fu trasferito a Roma e se ne cambiò il nome in *Pontificio Istituto di Studi Arabi*, per evitare la confusione con il già esistente *Pontificio Istituto Orientale*.

La sola lingua d'insegnamento, oltre all'arabo, fu per lungo tempo il francese; nel 1972 fu aggiunta una sezione anglofona e successivamente fu adottata anche la lingua italiana.

Dal 1966 l'Istituto ha la facoltà di conferire la Licenza in Studi Arabi e Islamistica al termine di un corso biennale, preceduto da un anno propedeutico. Con Decreto n. 292/80/5 del 25 maggio 1980 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha abilitato questo Istituto a conferire anche il Dottorato. Attualmente la denominazione dell'Istituto è *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica*. Il suo ultimo Statuto è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 74/2020 del 26 gennaio 2021.

Dal 1997 il PISAI intrattiene un rapporto di collaborazione con il *Dar Comboni for Arabic Studies* del Cairo. Membro di diritto di PLURIEL (*Plateforme universitaire de recherche sur l'islam en Europe et au Liban*) dall'inizio dell'anno accademico 2015-2016, il PISAI ha siglato inoltre protocolli d'intesa con la *Pontificia Università Gregoriana* di Roma, con la *Georgetown University* di Washington D.C., con l'*University of Notre Dame* di South Bend, nell'Indiana, con l'*Australian Catholic University*, con l'*Université Saint-Joseph* di Beirut, con l'*Institut de formation islamo-chrétienne* (I.F.I.C.) di Bamako

e ultimamente con l'*Institut catholique de la Méditerranée* di Marsiglia e con il *Tangaza University College* di Nairobi. Il PISAI ha inoltre sottoscritto convenzioni di dottorato in cotutela con l'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi, con la *Albert-Ludwigs-Universität* di Friburgo in Brisgovia, con la *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*, con l'*Univerza v Ljubljani* e con l'*Istituto Universitario Sophia* di Loppiano.

Attualmente il corpo docente del PISAI è costituito, oltre che dai Missionari d'Africa, da religiosi di varia provenienza, da preti diocesani e da laici. Tra i Docenti sono annoverati anche professori di lingua madre araba, cristiani e musulmani.



GEORGETOWN UNIVERSITY



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA



***Discorso del Santo Padre Francesco  
ai partecipanti all'incontro promosso  
dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica  
in occasione del 50° anniversario della sua apertura a Roma***

*Sala Clementina  
Sabato, 24 gennaio 2015*

*Signori Cardinali,  
fratelli e sorelle,*

vi accolgo con piacere al termine del convegno organizzato per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'apertura a Roma del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Ringrazio il Cardinale Grocholewski per le parole rivoltemi a nome di tutti, e il Cardinale Tauran per la sua presenza.

Negli ultimi anni, nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'*ascolto*. Esso non è soltanto una *condizione necessaria* in un processo di reciproca comprensione e di pacifica convivenza, ma è anche un *dovere pedagogico* al fine di essere «capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 253). Alla base di tutto ciò vi è la necessità di un'adeguata formazione affinché, saldi nella propria identità, si possa crescere nella conoscenza reciproca.

Bisogna fare attenzione a non cadere nei lacci di un *sincretismo conciliante* ma, alla fine, vuoto e foriero di un *totalitarismo senza valori* (*ibid.*, 251; 253). Un comodo approccio accomodante, «che dice sì a tutto per evitare i problemi» (*ibid.*, 251), finisce per essere «un modo di ingannare l'altro e di negargli il bene che uno ha ricevuto come un dono da condividere generosamente» (*ibid.*). Questo ci invita, in primo luogo, a tornare ai *fondamenti*.

Quando ci accostiamo ad una persona che professa con convinzione la propria religione, la sua testimonianza e il suo pensiero ci interpellano e ci portano ad interrogarci sulla nostra stessa spiritualità. Al principio del dialogo c'è, dunque, *l'incontro*. Da esso si genera la prima conoscenza dell'altro. Se, infatti, si parte dal presupposto della comune appartenenza alla *natura umana*, si possono superare i pregiudizi e le falsità e si può iniziare a comprendere l'altro secondo una prospettiva nuova.

La storia del *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* va proprio in questa direzione. Non si limita ad accettare quanto viene detto superficialmente, dando luogo a stereotipi e preconetti. Il lavoro accademico, frutto di quotidiana fatica, va ad indagare le fonti, a colmare le lacune, ad analizzare l'etimologia, a proporre un'ermeneutica del dialogo e, attraverso un approccio scientifico ispirato allo *stupore* e alla *meraviglia*, è capace di non perdere la bussola del mutuo rispetto e della stima reciproca. Con queste premesse, ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista.

I cinquant'anni del PISAI a Roma – dopo la sua nascita e i primi sviluppi in Tunisia, grazie alla grande opera dei Missionari d'Africa – dimostrano quanto la Chiesa universale, nel clima di rinnovamento post-conciliare, abbia compreso l'incombente necessità di *un istituto esplicitamente dedicato alla ricerca e alla formazione di operatori del dialogo con i musulmani*. Forse mai come ora si avverte tale bisogno, perché l'antidoto più efficace contro ogni forma di violenza è l'educazione alla scoperta e all'accettazione della differenza come ricchezza e fecondità.

Tale compito non è semplice ma nasce e matura a partire da un forte senso di responsabilità. Il dialogo islamo-cristiano, in modo particolare, esige *pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito*, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo. C'è bisogno di un impegno duraturo e continuo al fine di non farci cogliere impreparati nelle diverse situazioni e nei differenti contesti. Per questa ragione si esige una preparazione specifica, che non si limiti all'analisi sociologica, ma abbia le caratteristiche di un cammino tra persone appartenenti alle religioni che, pur in modi diversi, si rifanno alla paternità spirituale di Abramo. La cultura e l'educazione non sono affatto

secondarie in un vero processo di avvicinamento verso l'altro che rispetti in ciascuna persona «la sua vita, la sua integrità fisica, la sua dignità e i diritti che ne scaturiscono, la sua reputazione, la sua proprietà, la sua identità etnica e culturale, le sue idee e le sue scelte politiche» (*Messaggio per la fine del Ramadan*, 10 luglio 2013).

Questo Istituto è molto prezioso tra le istituzioni accademiche della Santa Sede, e ha bisogno di essere ancora più conosciuto. Il mio desiderio è che diventi sempre più un punto di riferimento per la *formazione dei cristiani che operano nel campo del dialogo interreligioso*, sotto l'egida della Congregazione per l'Educazione Cattolica e in stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nel cammino di approfondimento della verità, verso il pieno rispetto della persona e della sua dignità, possa il PISAI instaurare una fruttuosa collaborazione con gli altri Atenei pontifici, con i centri di studio e ricerca, sia cristiani che musulmani, sparsi nel mondo intero.

Nella lieta circostanza di questo giubileo auguro alla comunità del PISAI di non tradire mai il compito primario dell'ascolto e del dialogo, fondato su identità chiare, sulla ricerca appassionata, paziente e rigorosa della verità e della bellezza, sparse dal Creatore nel cuore di ogni uomo e donna e realmente visibili in ogni autentica espressione religiosa. Vi chiedo per favore di pregare per me e di cuore vi auguro tutte le benedizioni.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana





## DOCENTI

Aree di insegnamento: *Islamistica; Lingua araba; Relazioni islamo-cristiane; Metodologia*

### 1. ORDINARI

**ABLAHAD** Hanan

- Lingua araba

**INTARTAGLIA** Celeste

- Islamistica
- Lingua araba
- Metodologia
- Direttore rivista *Etudes Arabes*

**SARRIÓ CUCARELLA** Diego, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

### 2. STRAORDINARI

**CLOHESSY** Christopher

- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane

**SALEM** Alma

- Lingua araba

**SALMAN** Wasim

- Islamistica
- Lingua araba

**WELLE** Jason, O.F.M.

- Islamistica
- Lingua araba
- Relazioni islamo-cristiane

**WULLOBAYI** Martin Awaana, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

### **3. INVITATI**

**BORELLI** John

- Relazioni islamo-cristiane

**CANDIARD** Adrien, O.P.

- Islamistica

**HALFT** Dennis, O.P.

- Islamistica

**KEBOUR** Nadja

- Lingua araba

**KHOURY** Denise

- Lingua araba

**LAVIANO** Mariangela

- Islamistica
- Lingua araba

**MADIGAN** Daniel, S.J.

- Islamistica

**MASRI** Pierre

- Relazioni islamo-cristiane

**PIRONE** Bartolomeo

- Islamistica

**RIZZI** Giovanni

- Relazioni islamo-cristiane

**SAWADOGO** Augustin, M.Afr.

- Islamistica

**STELLA** Federico

- Islamistica

## **RICERCATORI INVITATI PISAI**

**CAUCANAS** Rémi

**COTTINI** Valentino

**DIEZ** Martino – *Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano

**KÖRNER** Felix, S.J. – *Pontificia Università Gregoriana*, Roma

**PAROLIN** Gianluca – *The Aga Khan University*, Londra

**ZILIO GRANDI** Ida – *Università Ca' Foscari*, Venezia





CALENDARIO  
2021–2022



## Settembre 2021

1	M	Apertura dell'Istituto
2	G	
3	V	
4	S	
<b>5</b>	<b>D</b>	
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
<b>12</b>	<b>D</b>	
13	L	Riapertura della biblioteca
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
<b>19</b>	<b>D</b>	
20	L	Inizio sessione autunnale d'esami
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	Fine sessione autunnale d'esami
25	S	
<b>26</b>	<b>D</b>	
27	L	Consiglio dei Docenti
28	M	
29	M	Orientamento per i nuovi Studenti (anno propedeutico)
30	G	Orientamento per gli Studenti del 1° anno Orientamento per gli Studenti del 2° anno

## Ottobre 2021

1	V	Inaugurazione dell'Anno Accademico 2021-2022	
2	S		
<b>3</b>	<b>D</b>		
4	L	Lezione	Inizio delle lezioni (sett. 1)
5	M	Lezione	
6	M	Lezione	
7	G	Lezione	
8	V	Lezione	
9	S		
<b>10</b>	<b>D</b>		
11	L	Lezione	(sett. 2)
12	M	Lezione	
13	M	Lezione	
14	G	Lezione	
15	V	Lezione	
16	S		
<b>17</b>	<b>D</b>		
18	L	Lezione	(sett. 3)
19	M	Lezione	
20	M	Lezione	
21	G	Lezione	
22	V	Lezione	
23	S		
<b>24</b>	<b>D</b>		
25	L	Lezione	(sett. 4)
26	M	Lezione	
27	M	Lezione	
28	G	Lezione	
29	V	Lezione	
30	S		
<b>31</b>	<b>D</b>		



## Novembre 2021

<b>1</b>	<b>L</b>	<b>Tutti i Santi</b>	(sett. 5)
<b>2</b>	<b>M</b>	<b>Commemorazione dei fedeli defunti</b>	
3	M	Lezione	
		Consiglio dei Docenti	
		Elezioni dei rappresentanti Studenti	
4	G	Lezione	
5	V	Lezione	
6	S		
<b>7</b>	<b>D</b>		
8	L	Lezione	(sett. 6)
9	M	Lezione	
10	M	Lezione	
11	G	Lezione	
12	V	Lezione	
13	S		
<b>14</b>	<b>D</b>		
15	L	Lezione	(sett. 7)
16	M	Lezione	
17	M	Lezione	
18	G	Lezione	
19	V	Lezione	
20	S		
<b>21</b>	<b>D</b>		
22	L	Lezione	(sett. 8)
23	M	Lezione	
24	M	Lezione	
25	G	Lezione	
26	V	Lezione	
27	S		
<b>28</b>	<b>D</b>		
29	L	Lezione	(sett. 9)
30	M	Lezione	

## Dicembre 2021

1	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti	
2	G	Lezione		
3	V	Lezione		
4	S			
5	<b>D</b>			
6	L	Lezione		(sett. 10)
7	M	Lezione		
8	<b>M</b>	<b>Immacolata Concezione di Maria</b>		
9	G	Lezione		
10	V	Lezione		
11	S			
12	<b>D</b>			
13	L	Lezione		(sett. 11)
14	M	Lezione		
15	M	Lezione		
16	G	Lezione		
17	V	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica	
18	S			
19	<b>D</b>			
20	L			
21	M			
22	M			
23	G			
24	<b>V</b>	<b>Inizio vacanze di Natale</b>		
25	<b>S</b>	<b>Natività del Signore</b>		
26	<b>D</b>			
27	<b>L</b>			
28	<b>M</b>			
29	<b>M</b>			
30	<b>G</b>			
31	<b>V</b>			

## Gennaio 2022

**1 S**  
**2 D**

3 L  
4 M  
5 M

**6 G**     **Epifania**  
7 V     Riapertura dell'Istituto

8 S  
**9 D**

10 L     Lezione     (sett. 12)

11 M     Lezione

12 M     Lezione     Consiglio dei Docenti

13 G     Lezione

14 V     Lezione

15 S

**16 D**

17 L     Lezione     (sett. 13)

18 M     Lezione

19 M     Lezione

20 G     Lezione

21 V     Lezione

22 S

**23 D**

24 L     Inizio sessione invernale d'esami / presentazione tesi     (sett. 14)

25 M

26 M

27 G

28 V

29 S

**30 D**

31 L     (sett. 15)

## Febbraio 2022

1	M			
2	M			
3	G			
4	V	Fine sessione invernale d'esami		
5	S			
<b>6</b>	<b>D</b>			
7	L			(sett. 16)
8	M			
9	M			
10	G			
<b>11</b>	<b>V</b>	<b>Patti Lateranensi</b>		
12	S			
<b>13</b>	<b>D</b>			
14	L	Lezione	Inizio delle lezioni del 2° semestre	(sett. 17)
15	M	Lezione		
16	M	Lezione	Consiglio dei Docenti	
17	G	Lezione		
18	V	Lezione		
19	S			
<b>20</b>	<b>D</b>			
21	L	Lezione		(sett. 18)
22	M	Lezione		
23	M	Lezione		
24	G	Lezione		
25	V	Lezione		
26	S			
<b>27</b>	<b>D</b>			
28	L	Lezione		(sett. 19)

## Marzo 2022

1	M	Lezione		
2	M	Lezione	Sacre Ceneri	
3	G	Lezione		
4	V	Lezione		
5	S			
<b>6</b>	<b>D</b>			
7	L	Lezione		(sett. 20)
8	M	Lezione		
9	M	Lezione		
10	G	Lezione		
11	V	Lezione		
12	S			
<b>13</b>	<b>D</b>	<b>Elezione di Sua Santità</b>		
14	L	Lezione		(sett. 21)
15	M	Lezione		
16	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti	
17	G	Lezione		
18	V	Lezione		
<b>19</b>	<b>S</b>	<b>S. Giuseppe</b>		
<b>20</b>	<b>D</b>			
21	L	Lezione		(sett. 22)
22	M	Lezione		
23	M	Lezione		
24	G	Lezione		
25	V	Lezione		
26	S			
<b>27</b>	<b>D</b>			
28	L	Lezione		(sett. 23)
29	M	Lezione		
30	M	Lezione		
31	G	Lezione		

## Aprile 2022

1	V	Lezione	
2	S		
<b>3</b>	<b>D</b>		
4	L	Lezione	(sett. 24)
5	M	Lezione	
6	M	Lezione	
7	G	Lezione	
8	V	Lezione	
9	S		
<b>10</b>	<b>D</b>	<b>Domenica delle Palme</b>	
11	L		
12	M		
13	M		
<b>14</b>	<b>G</b>	<b>Chiusura pasquale dell'Istituto</b>	
<b>15</b>	<b>V</b>		
<b>16</b>	<b>S</b>		
<b>17</b>	<b>D</b>	<b>Domenica di Pasqua</b>	
<b>18</b>	<b>L</b>		
<b>19</b>	<b>M</b>		
20	M	Riapertura dell'Istituto	
21	G		
22	V		
23	S	S. Giorgio (Onomastico di Sua Santità)	
<b>24</b>	<b>D</b>		
25	L	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica (sett. 25)
26	M	Lezione	
27	M	Lezione	Consiglio dei Docenti
28	G	Lezione	
29	V	Lezione	Consegna progetti tesi di Licenza 2022-2023
30	S		

## Maggio 2022

**1 D**

2 L Lezione (sett. 26)  
3 M Lezione  
4 M Lezione  
5 G Lezione  
6 V Lezione

7 S

**8 D**

9 L Lezione (sett. 27)  
10 M Lezione  
11 M Lezione  
12 G Lezione  
13 V Lezione

14 S

**15 D**

16 L Lezione (sett. 28)  
17 M Lezione  
18 M Lezione Consiglio d'Istituto e dei Docenti  
19 G Lezione  
20 V Lezione

21 S

**22 D**

23 L Lezione (sett. 29)  
24 M Lezione  
25 M Lezione  
26 G Lezione\*  
27 V Lezione Consegna tesi di Licenza 2021-2022

28 S

**29 D**

30 L Inizio sessione estiva d'esami (sett. 30)  
31 M

*\*Uffici e servizi dell'Istituto chiusi*

## Giugno 2022

1	M		
2	G		
3	V		
4	S		
<b>5</b>	<b>D</b>	<b>Pentecoste</b>	
6	L	Inizio periodo difesa tesi	(sett. 31)
7	M		
8	M		
9	G		
10	V		
11	S		
<b>12</b>	<b>D</b>		
13	L		(sett. 32)
14	M		
15	M	Fine periodo difesa tesi	
<b>16</b>	<b>G</b>	<b>Corpus Domini</b>	
17	V	Fine sessione estiva d'esami	
18	S		
<b>19</b>	<b>D</b>		
20	L		(sett. 33)
21	M	Chiusura dell'Anno Accademico	
22	M		
23	G	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
24	V	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
25	S		
<b>26</b>	<b>D</b>		
27	L		
28	M		
<b>29</b>	<b>M</b>	<b>SS. Pietro e Paolo</b>	
30	G		



## Luglio 2022

1 V

2 S

**3 D**

4 L

5 M

6 M

7 G

8 V

9 S

**10 D**

11 L

12 M

13 M

14 G

15 V

16 S

**17 D**

18 L

19 M

20 M

21 G

22 V

23 S

**24 D**

25 L

26 M

27 M

28 G

29 V

30 S

**31 D**

## Agosto 2022

**1 L**      **Inizia chiusura estiva dell'Istituto**

**2 M**

**3 M**

**4 G**

**5 V**

**6 S**

**7 D**

**8 L**

**9 M**

**10 M**

**11 G**

**12 V**

**13 S**

**14 D**

**15 L**      **Assunzione BVM**

**16 M**

**17 M**      **Riapertura dell'Istituto**

**18 G**

**19 V**

**20 S**

**21 D**

**22 L**

**23 M**

**24 M**

**25 G**

**26 V**

**27 S**

**28 D**

**29 L**

**30 M**

**31 M**

## Settembre 2022

1 G

2 V

3 S

**4 D**

5 L Riapertura della biblioteca

6 M

7 M

8 G

9 V

10 S

**11 D**

12 L

13 M

14 M

15 G

16 V

17 S

**18 D**

19 L Inizio sessione autunnale d'esami

20 M

21 M

22 G

23 V Fine sessione autunnale d'esami

24 S

**25 D**

26 L Consiglio dei Docenti

27 M

28 M Orientamento per i nuovi Studenti (Anno Propedeutico)

29 G Orientamento per gli Studenti del 1° anno di licenza

Orientamento per gli Studenti del 2° anno di licenza

30 V Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022-2023



PROGRAMMA  
DEGLI STUDI



# PROGRAMMA DEGLI STUDI

La convinzione che motiva il PISAI è che l'impegno cristiano nei confronti dell'Islam si debba fondare non solo sulla buona volontà soggettiva, ma anche sulla conoscenza oggettiva e scientificamente stabilita dell'altro, da perseguire in uno spirito di rispetto e di comprensione reciproci.

Il PISAI quindi mira a formare gli Studenti dal punto di vista intellettuale e spirituale sugli aspetti specificamente teologici e culturali dell'Islam, in modo da abilitarli a un dialogo informato con i musulmani in ambiente accademico, civile e religioso-pastorale. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto offre una formazione specialistica nella lingua araba, nell'islamistica e negli aspetti storici e teologici delle relazioni tra cristiani e musulmani.

La formazione spirituale è perseguita attraverso uno stile di insegnamento rispettoso delle credenze degli altri e un programma di incontri organizzati e di scambi informali. La celebrazione settimanale dell'Eucaristia, spesso in arabo, per Docenti e Studenti, offre un contributo a tale scopo.

La formazione intellettuale è fornita dal PISAI attraverso l'offerta di un solido insegnamento della cultura arabo-islamica, con particolare attenzione al suo patrimonio religioso come è vissuto dalle comunità islamiche.

Lo studio della lingua araba è il mezzo privilegiato per affrontare i testi fondamentali dell'Islam e altre fonti primarie correlate. L'arabo classico rimane la "via maestra" per la comprensione e il riconoscimento dei valori dell'Islam.

Per questo l'Istituto offre un corso intensivo di arabo classico, che si estende su un periodo di tre anni. Si sottolinea tuttavia che il PISAI non è una scuola di lingua: l'arabo classico è studiato in vista della sua importanza per lo studio dell'Islam. Per il culto o per il ricorso ai grandi testi classici della tradizione, l'arabo è infatti usato normalmente dalle comunità islamiche nel mondo intero.

I corsi d'islamistica coprono le diverse discipline delle scienze islamiche: storia, studi coranici, teologia, diritto, filosofia, etica, Sufismo, ecc.; in questo modo lo Studente acquisisce una visione panoramica delle varie espressioni letterarie e culturali e dei problemi attuali del mondo islamico. L'ammissione a questi corsi è aperta a Studenti a tempo parziale, che desiderano studiare la cultura e la religione musulmana anche senza seguire il corso di lingua intensivo.

Infine, gli Studenti del PISAI acquisiscono la conoscenza delle questioni che riguardano i rapporti tra cristiani e musulmani; particolare attenzione è rivolta alle vicissitudini del passato, alla situazione del contesto attuale e agli aspetti teologici del rapporto tra le due tradizioni religiose.

La frequenza alle lezioni e a tutte le attività formative proposte è obbligatoria.

Ogni assenza prevista deve essere notificata al Docente corrispondente.

Assenze prolungate devono essere approvate dal Direttore degli Studi.

Il calendario e soprattutto l'orario dei corsi sono indicativi. Le eventuali variazioni saranno segnalate tempestivamente nel corso dell'anno accademico.

N.B. - È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Docente.





## ANNO PROPEDEUTICO

È dedicato allo Studente che non abbia acquisito precedentemente una conoscenza della lingua araba e dell'islamistica o che ne abbia una conoscenza solo rudimentale. Per questo il corso propedeutico intende favorire un'immersione nell'essenza del programma di studio dell'Istituto: la lingua araba come strumento importante per la comprensione dall'interno dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane.

Si fa presente che i corsi d'islamistica (PI001, PI002, PI003, PI004, PI005, e PI006) e di Storia delle relazioni islamo-cristiane (PR001, PR002) possono essere seguiti isolatamente da Studenti straordinari.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

L'Anno propedeutico si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della lingua araba letteraria scritta (morfologia, sintassi e verbi) che permetta allo Studente di comprendere testi semplici di carattere letterario e religioso;
- acquisizione delle nozioni di fonetica che permetta allo Studente di leggere testi arabi in maniera corretta;
- acquisizione di un lessico basilare di terminologia religiosa islamica;
- possesso del panorama completo della storia del mondo islamico nelle sue diverse espressioni;
- conoscenza delle nozioni fondamentali sul Corano e sulla Sunna;
- possesso del panorama storico delle relazioni islamo-cristiane;
- capacità di reperire strumenti scientifici che permetta uno studio accademico dell'islam e delle relazioni islamo-cristiane.

## **II. LINGUA ARABA**

### **1. Programma**

Il programma annuale è suddiviso in tre parti:

1. Preliminari (prime 2 settimane)  
Alfabeto  
Esercizi (comporre e leggere singoli vocaboli)
2. 1° semestre  
Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)  
Lettura e comprensione di testi letterari  
Ascolto / Dettato
3. 2° semestre  
Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)  
Lettura e comprensione di testi letterari  
Ascolto / Dettato  
Testi religiosi (islamici e cristiani)

### **2. Corsi / Docenti**

PL001 Grammatica: Morfologia e Sintassi  
HANAN ABLAHAD / DIEGO SARRIÓ CUCARELLA  
15 ECTS Corso annuale

PL002 Grammatica: Verbi  
MARIANGELA LAVIANO  
8 ECTS Corso annuale

PL003 Lettura e comprensione di testi letterari  
DENISE KHOURY  
6 ECTS Corso annuale

PL004 Ascolto / Dettato  
ALMA SALEM / MARTIN WULLOBAYI  
4 ECTS Corso annuale

PL005 Testi religiosi  
MARTIN WULLOBAYI  
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

### 3. Esami

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni
- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

### 4. Orario

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 1° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di <b>21/30</b> nei corsi di lingua del propedeutico.
---

## III. ISLAMISTICA (Livello I)

I corsi d'islamistica dell'anno propedeutico propongono un'informazione introduttiva e panoramica sull'Islam e una formazione metodologica basilare per gli studi islamici. Sono ripartiti in quattro blocchi: Storia del mondo islamico fino all'abolizione del califfato; Corano; Sunna; Metodologia.

## 1. Programma

PI001 Storia del mondo islamico I

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)

Corso in lingua italiana

PI002 Storia del mondo islamico II

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)

Corso in lingua italiana

PI003 Introduzione al Corano

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 14.30 – 16.30 (1° sem.)

Corso in lingua inglese

PI004 Introduzione alla Sunna

JASON WELLE

3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 14.30 – 16.30 (2° sem.)

Corso in lingua inglese

PI005 Fonti e metodi per studi islamici I

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 9.30 – 10.20 (1° sem.)

Corso in lingua italiana

PI006 Fonti e metodi per studi islamici II

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / giovedì 8.30 – 9.20 (2° sem.)

Corso in lingua italiana

## 2. Esami

- Per i corsi PI001, PI002, PI003 e PI004, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile appello alla sessione autunnale.
- Per i corsi PI005 e PI006, lo Studente preparerà un elaborato scritto per ogni corso, da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del semestre; uno Studente che segue tutti e due i corsi preparerà uno sulla Storia del mondo islamico e l'altro sul Corano o la Sunna.
- Lo Studente può scegliere la lingua d'esame (italiano, inglese, francese) sia per l'elaborato che per l'orale, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

## IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

I corsi delle relazioni islamo-cristiane dell'anno propedeutico propongono un'introduzione panoramica sulla storia delle relazioni tra queste comunità. Per lo Studente che segue tutti e due corsi, si prevede la preparazione di un elaborato scritto in lingua italiana, inglese o francese da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente. Studenti straordinari o uditori possono seguire un semestre o l'altro con il permesso del Docente; in tale caso, un elaborato scritto più breve è consentito, con il consenso del Docente.

PR001 Storia delle relazioni islamo-cristiane I

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS Corso semestrale / giovedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)

Corso in lingua inglese

PR002 Storia delle relazioni islamo-cristiane II

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS Corso semestrale / giovedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)

Corso in lingua inglese

## V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
PI001	Storia del mondo islamico I	3
PI002	Storia del mondo islamico II	3
PI003	Introduzione al Corano	3
PI004	Introduzione alla Sunna	3
PI005	Fonti e metodi per studi islamici I	3
PI006	Fonti e metodi per studi islamici II	3
PR001	Storia delle relazioni islamo-cristiane I	3
PR002	Storia delle relazioni islamo-cristiane II	3
PL001	Grammatica: Morfologia e Sintassi	15
PL002	Grammatica: Verbi	8
PL003	Lettura e comprensione di testi letterari	6
PL004	Ascolto / Dettato	4
PL005	Testi religiosi	3
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



## 1° ANNO DI LICENZA

Intende offrire allo Studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane attraverso il programma qui descritto. Si fa presente che i corsi d'islamistica e di relazioni islamo-cristiane possono essere seguiti isolatamente da Studenti straordinari.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 1° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- conoscenza della struttura della lingua araba letteraria scritta che permetta allo Studente di leggere e di comprendere, senza eccessiva difficoltà, testi letterari e religiosi complessi, antichi e contemporanei;
- acquisizione delle nozioni scientifiche di base delle scienze islamiche più importanti;
- possesso di un metodo scientifico di studio comparato delle Scritture e del pensiero teologico dei cristiani e dei musulmani;
- capacità di elaborare criticamente una riflessione propria sulla religione islamica e sulle relazioni islamo-cristiane.

### II. LINGUA ARABA

#### 1. Programma

È un programma di approfondimento della lingua araba in vista di far comprendere dall'interno la cultura e il pensiero religioso islamici.

## 2. Corsi / Docenti

1L001 Grammatica (sintassi, morfologia, verbi, esercizi)

HANAN ABLAHAD / ALMA SALEM

11 ECTS Corso annuale

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari / Mass media

WASIM SALMAN

5 ECTS Corso annuale

1L003 Traduzione dall'arabo

CELESTE INTARTAGLIA / JASON WELLE

6 ECTS Corso annuale

1L004 Espressione scritta in arabo

ALMA SALEM

6 ECTS Corso annuale

1L006 Corano e tafsīr I

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

1L008 Testi islamici

NADJIA KEBOUR / MARTIN WULLOBAYI

4 ECTS Corso annuale

1L009 Testi cristiani

MARTIN WULLOBAYI

1 ECTS Corso semestrale (1° sem.)



### 3. Esami

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

### 4. Orario

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 2° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua araba del 1° anno.

## III. ISLAMISTICA (Livello II)

Il programma d'islamistica del 1° anno propone una riflessione approfondita sui campi più importanti delle scienze islamiche. Le lezioni saranno arricchite dall'utilizzo di fonti originali proposte in traduzione.

### 1. Programma

1I004 Sufismo

JASON WELLE

1.5 ECTS 4 ottobre – 15 novembre / lunedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I002      Filosofia islamica

FEDERICO STELLA

1.5 ECTS    7 ottobre – 11 novembre / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I005      Teologia islamica

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

1.5 ECTS    22 novembre – 17 gennaio / lunedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I006      Diritto islamico

MARTIN WULLOBAYI

1.5 ECTS    18 novembre – 13 gennaio / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I007      Etica islamica

CHRISTOPHER CLOHESSY

1.5 ECTS    15 febbraio – 22 marzo / martedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I011      Islam in Africa

AGUSTIN SAWADOGO

1.5 ECTS    17 febbraio – 24 marzo / giovedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I003      Sciismo: storia e dottrina

CHRISTOPHER CLOHESSY

1.5 ECTS    29 marzo – 17 maggio / martedì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese

1I020 Il pensiero islamico in Occidente

DANIEL MADIGAN

1.5 ECTS 31 marzo – 19 maggio / giovedì 14.00 – 16.00

Corso in lingua inglese; corso svolto interamente online

1I018 Fonti e metodi per studi arabi I

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / lunedì 11.40 – 12.30 (1° sem.)

Corso in lingua italiana

1I019 Fonti e metodi per studi arabi II

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 11.40 – 12.30 (2° sem.)

Corso in lingua italiana

## 2. Esami

- Per i corsi 1I018 e 1I019, lo Studente preparerà un solo elaborato scritto su un tema d'islamistica approvato dal Direttore degli Studi, preferibilmente nell'area nella quale lo Studente prevede di scrivere la sua tesi di Licenza; è da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del secondo semestre e determina il voto per tutti e due i corsi, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale; uno Studente che segue solo uno di questi corsi preparerà un elaborato più breve, concordato con il Docente e il Direttore degli Studi.
- Per tutti gli altri corsi è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente può scegliere la lingua d'esame (italiano, inglese, francese) sia per l'elaborato che per l'orale, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

## IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

### 1. Programma

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo

GIOVANNI RIZZI

3 ECTS Corso semestrale / martedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)

Corso in lingua italiana

1R002 Cristiani e musulmani: teologie a confronto

JASON WELLE

3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)

Corso in lingua inglese

1I017 Dialogo con musulmani nel magistero della Chiesa

JOHN BORELLI

1.5 ECTS 6 ottobre – 10 novembre / mercoledì 14.30 – 16.30

Corso in lingua inglese; corso svolto interamente online

### 2. Esami

- Questi corsi prevedono un esame orale alla fine del corso oppure un elaborato scritto in sostituzione all'esame, alla discrezione del Docente. La prova d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente può scegliere la lingua d'esame (italiano, inglese, francese) sia per l'elaborato che per l'orale, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

## V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
1I002	Filosofia islamica	1.5

1I003	Sciismo: storia e dottrina	1.5
1I004	Sufismo	1.5
1I005	Teologia islamica	1.5
1I006	Diritto islamico	1.5
1I007	Etica islamica	1.5
1I011	Islam in Africa	1.5
1I020	Il pensiero islamico in Occidente	1.5
1I018	Fonti e metodi per studi arabi I	3
1I019	Fonti e metodi per studi arabi II	3
1L001	Grammatica	11
1L002	Lettura e comprensione di testi letterari	5
1L003	Traduzione dall'arabo	6
1L004	Espressione scritta	6
1L006	Corano e tafsīr I	3
1L008	Testi islamici	4
1L009	Testi cristiani	1
1R001	Bibbia e Corano	3
1R002	Cristiani e musulmani: teologie a confronto	3
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



## 2° ANNO DI LICENZA

Il programma del 2° anno presuppone che lo Studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo. L'obiettivo è quindi di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici. Il programma comprende inoltre l'elaborazione della tesi conclusiva.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 2° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- acquisizione del lessico specifico e delle forme espressive delle scienze islamiche più importanti;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- capacità di operare con competenza nel campo del dialogo islamo-cristiano;
- elaborazione di una tesi, basata su un testo arabo, che mostri metodologicamente e scientificamente la maturità acquisita alla fine del percorso di studio.

## **II. LINGUA ARABA**

### **1. Programma**

2L005      Competenze avanzate in arabo

ALMA SALEM

3 ECTS      Corso annuale

2L003      Testi cristiani

WASIM SALMAN

3 ECTS      Corso semestrale (2° sem.)

2L006      Corano e tafsīr II

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

3 ECTS      Corso semestrale (1° sem.)

### **2. Esami**

Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi del materiale proposto. I corsi prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

### **3. Orario**

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

## **III. ISLAMISTICA (Livello III)**

I corsi d'islamistica del 2° anno di Licenza hanno carattere seminariale e aiutano lo Studente a confrontarsi direttamente con testi delle fonti primarie in lingua araba. Lo Studente si familiarizza con le forme espressive delle diverse scienze islamiche e con il vocabolario specifico. Il programma prevede inoltre un corso di apologetica arabo-

cristiana, letteratura collegata all'islamistica in quanto risponde spesso a questioni poste dai musulmani ai cristiani in territori segnati da una forte presenza dell'Islam.

Lingua d'insegnamento: arabo / inglese / italiano

## 1. Programma

2I002 Testi della tradizione sufi

JASON WELLE

3 ECTS 4 – 22 ottobre

2I014 Testi della tradizione sciita

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS 25 ottobre – 12 novembre

2I004 Testi di storiografia islamica

BARTOLOMEO PIRONE

3 ECTS 15 novembre – 3 dicembre

2I013 Testi di filosofia islamica

WASIM SALMAN

3 ECTS 6 dicembre – 21 gennaio

2I016 Testi sciiti sugli incontri interreligiosi

DENNIS HALFT

3 ECTS 14 febbraio – 4 marzo

2I007 Testi di teologia islamica

ADRIEN CANDIARD

3 ECTS 7 – 25 marzo



2I015 Testi di commentario coranico

MARIANGELA LAVIANO

3 ECTS 28 marzo – 29 aprile

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana

PIERRE MASRI

3 ECTS 2 – 20 maggio

## **2. Orario \***

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8.30 – 10.20

\* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative.

## **3. Corsi speciali**

Il programma d'islamistica del 2° anno prevede anche un corso panoramico sul pensiero islamico contemporaneo:

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo

WASIM SALMAN

3 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / Mercoledì 10.40 – 12.30

## **4. Esami**

I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione alla fine di ogni unità didattica. Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

#### **IV. TESI DI LICENZA (24 ECTS)**

La tesi conclude il percorso biennale per il conseguimento della Licenza. Essa consta di una monografia scientifica su un soggetto originale d'islamistica. In quanto monografia scientifica essa deve apportare un contributo reale, sia pure modesto, al progresso delle conoscenze nella scienza islamica trattata. Ciò esclude dunque la ripetizione di argomenti già trattati da altri studiosi o una semplice rassegna di studi sul tema scelto. Il "soggetto originale" indica un argomento nuovo oppure l'aggiornamento di un argomento già trattato precedentemente da altri.

Le finalità del PISAI richiedono che la tesi comporti la traduzione annotata e commentata di un testo arabo non ancora tradotto. In questo modo lo Studente dimostrerà la sua raggiunta capacità di comprendere e di tradurre un testo arabo e altresì di produrre un lavoro scientificamente condotto per quanto riguarda contenuti, metodologia e stile.

Lo Studente quindi sceglierà di tradurre un testo arabo classico o contemporaneo di 15-20 pagine. Questo testo tradotto e commentato, inserito nel suo contesto e fornito di indici e di bibliografia, formerà la tesi, la cui estensione, di norma, non supererà le 100 pagine.

La scelta del testo arabo sarà concertata con un moderatore, che seguirà da vicino l'elaborazione della tesi. La difesa prevede la presenza e il giudizio del moderatore e di un correlatore.

Per la valutazione finale, l'elaborato scritto conta per il 75%; la difesa per il 25%.

#### **Soggiorno estivo in paese arabo**

Un soggiorno di almeno un mese estivo in un Paese arabo prima di cominciare il 2° anno è fortemente raccomandato. Lo Studente potrà così personalizzare meglio lo studio del testo arabo scelto per la tesi.

## Scadenze per il lavoro di tesi di Licenza (2021-2022)

1. Si deve tornare dalle vacanze estive con il testo arabo vocalizzato, un elenco del vocabolario tecnico e la traduzione completa del testo. Se c'è tempo durante l'estate, si può anche cominciare a raccogliere informazioni sull'autore.

2. Prima della pausa natalizia, con l'approvazione del moderatore, deve essere pronta la traduzione con le note esplicative dei termini tecnici, l'identificazione delle persone e delle opere citate, le citazioni coraniche, le citazioni dei *hadīṭ*, ecc. Da questo momento è possibile iniziare a scrivere gli altri capitoli della tesi: presentazione del testo, dell'autore, commento del testo, conclusione, indici, glossario e bibliografia.

3. Entro la fine di aprile, si deve consegnare una bozza completa della tesi al moderatore. In questo modo, egli ha il tempo di leggere tutto il lavoro e di proporre le modifiche necessarie.

4. Il termine ultimo per la **consegna** della versione finale è il **27 maggio 2022**. La tesi va consegnata alla Segreteria in duplice copia rilegata in cartoncino.

5. La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere discussa nei termini stabiliti nell'Ordo [**dal 6 al 15 giugno 2022**]; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

6. Dopo la difesa, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria una copia della tesi corretta secondo le indicazioni dei relatori e rilegata con copertina rigida. Solo dopo tale consegna sarà possibile ritirare il diploma di Licenza.

## V. METODOLOGIA

2M001 Metodologia della ricerca avanzata

CELESTE INTARTAGLIA

0 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / Mercoledì 10.40 – 11.30

Corso in lingua italiana

## VI. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
2M001	Metodologia della ricerca III	0
2I002	Testi della tradizione sufi	3
2I004	Testi di storiografia islamica	3
2I007	Testi di teologia islamica	3
2I008	Testi di apologetica arabo-cristiana	3
2I009	Pensiero arabo-islamico contemporaneo	3
2I013	Testi di filosofia islamica	3
2I014	Testi della tradizione sciita	3
2I015	Testi di comentario coranico	3
2I016	Testi sciiti sugli incontri interreligiosi	3
2L003	Testi cristiani	3
2L005	Competenze avanzate in arabo	3
2L006	Corano e tafsīr II	3
2T001	Tesi di Licenza	24
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



# DESCRIZIONE DEI CORSI



**PL001 Grammatica (morfologia / sintassi)**

*Prof.ssa Hanan Ablahad / Prof. Diego Sarrió Cucarella / 15 ECTS*

Dopo aver indirizzato gli Studenti alla conoscenza delle basi alfabetico-linguistiche (le due settimane introduttive) le lezioni di questo corso annuale saranno organizzate in una parte teorica (lezione ex cathedra) e in una parte pratica (esercizi e applicazioni in classe). L'insegnamento sarà svolto, ovviamente, in parte in lingua araba e in parte in lingua italiana là dove è necessaria una spiegazione mirata di certe problematiche grammaticali. Il corso si svolgerà da un lato indipendente dal corso PL002 e dall'altro complementare, ovvero interattivi. Una revisione degli argomenti trattati sarà svolta settimanalmente in lingua inglese.

**Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- conoscere gli elementi fondamentali della grammatica araba;
- comprendere la differenza basilare tra la proposizione verbale e la proposizione nominale;
- avere la capacità di affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica usando la terminologia applicata nella lingua araba;
- essere in grado di vocalizzare frasi (sia nominali che verbali) di una difficoltà media.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO,

*Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

## **PL002 Grammatica (verbi / esercizi)**

*Prof.ssa Mariangela Laviano* / 8 ECTS

Dopo aver indirizzato gli Studenti alla conoscenza delle basi alfabetico-linguistiche (le due settimane introduttive) le lezioni di questo corso annuale saranno organizzate in una parte teorica (lezione ex cathedra) e in una parte pratica (esercizi e applicazioni in classe). L'insegnamento sarà svolto, ovviamente, in parte in lingua araba e in parte in lingua italiana là dove è necessaria una spiegazione mirata di certe problematiche grammaticali. Il corso si svolgerà da un lato indipendente dal corso PL001 e dall'altro complementare, ovvero interattivo. Una ora settimanale degli esercizi di grammatica rinforza i paradigmi dei verbi insieme con altri concetti fondamentali della grammatica araba.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- conoscere i verbi essenziali e di base;
- riconoscere la tipologia del verbo (sano regolare o irregolare, o debole);
- riprodurre i paradigmi della prima forma del verbo trilittero (sano regolare, sano irregolare e debole) nonché i paradigmi delle dieci forme del verbo trilittero sano e regolare;
- coniugare il verbo sano regolare e le sue forme derivate al passato e al presente;
- coniugare la prima forma dei verbi contratti, hamzati e deboli al passato e al presente;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per poter usare il dizionario.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fi ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-



l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6ª ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

### **PL003 Lettura e comprensione di testi letterari**

*Prof.ssa Denise Khoury* / 6 ECTS

Questo corso si propone nel 1° semestre di insegnare ai principianti la lettura e la pronuncia corretta della lingua araba. Si inizierà con le lettere dell’alfabeto, seguite dalle parole, con enfasi sulla vocalizzazione, le lettere lunari, le lettere solari e la *hamza*. L’obiettivo del 2° semestre è di consolidare la lettura e arricchire il vocabolario degli Studenti, consentendo loro l’approccio a testi più lunghi e più difficili.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta’līm al-luġa al-‘arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016.

### **PL004 Ascolto / Dettato**

*Prof.ssa Alma Salem / Prof. Martin Wullobayi* / 4 ECTS

Questo corso mira a sviluppare le abilità di ascolto e riproduzione scritta e orale. È complementare al corso di grammatica e di lettura, e si divide in due moduli: Ascolto / Dettato. Per l’Ascolto è previsto l’uso del laboratorio per consentire allo Studente di praticare la pronuncia corretta delle lettere arabe e la lettura fluente, oltre a sviluppare la sua capacità di comprensione orale di frasi brevi e testi semplici. Il Dettato mira ad

applicare le regole fonetiche e grammaticali nello scrivere lettere, parole e frasi in modo corretto e in una grafia chiara. Questo corso prevede anche un tempo di conversazione per arricchire il vocabolario arabo classico – non dialettale – dello Studente e facilitare l'espressione orale nella lingua araba attraverso dialoghi semplici.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- distinguere i diversi suoni delle lettere arabe, pronunciarle bene e metterle per iscritto correttamente;
- leggere ad alta voce frasi brevi in maniera corretta;
- capire le idee principali di testi e dialoghi arabi semplici;
- applicare le regole della scrittura e del dettato per scrivere in modo corretto e con grafia chiara e comprensibile frasi e testi corti dettati con difficoltà crescente;
- formulare oralmente domande, frasi semplici e piccoli dialoghi.

**Bibliografia fondamentale:** M. ABDUL-QĀDIR, *Al-Imlā' al-Mubassat*, Dar al-Qalam al-'Arabi, Aleppo 1997; E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016; K. BRUSTAD – M. AL-BATAL – A. AL-TONSI, *Alif Baa, Introduction to Arabic Letters and Sounds*, Georgetown University Press, Washington DC 2010; W. FAROUQ – E. FERRERO, *Le parole in azione. Volume I. Corso elementare di arabo moderno standard, Nuova edizione*, Vita e Pensiero, Milano 2017; A. SALEM – C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando: corso elementare*, Carocci, Roma 2011.

### **PL005 Testi religiosi**

*Prof. Martin Wullobayi / 3 ECTS*

L'obiettivo di questo corso semestrale è di offrire agli Studenti, tramite la lettura dei testi, un lessico basilare di terminologia araba religiosa, sia islamica che cristiana. Il vocabolario islamico usato è quello più

antico legato alla preghiera e ai pilastri dell'islam, che aiuterà ulteriormente nello studio delle scienze islamiche. I testi cristiani sono catechettici e liturgici e comprendono il Padre Nostro, l'Ave Maria, e vocabolario legato alle stagioni e feste liturgiche.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente avrà

- acquisito un lessico basilare di terminologia religiosa in arabo;
- raggiunto la capacità di leggere ad alta voce testi religiosi in maniera corretta;
- acquisito familiarità con preghiere e altre espressioni di fede islamica e di fede cristiana.

**Bibliografia fondamentale:** *al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2015; *Al-Quddās al-ilāhī: bi-ḥasab al-taqṣ al-lāṭinī*, Maṭba‘at al-abā’ al-faransisiyyīn, al-Quds 1972; *Al-Ta‘līm al-masīhī li-l-kanīsa al-kāṭūlikiyya*, al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ğūniyah 1999.

## **PI001 Storia del mondo islamico I**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS*

Il corso offre il profilo storico degli avvenimenti che hanno interessato il mondo islamico dalla nascita dell'Islam alla fine del califfato ottomano, integrato dalle espressioni culturali che hanno contribuito a definire la civiltà islamica e le società ad essa ispirate. Particolare attenzione sarà riservata allo studio delle modalità di scrittura della storia da parte di storici ed intellettuali musulmani. Contenuti del corso saranno: la nascita dell'Islam, la costruzione del califfato, le dinastie locali (secoli VII-XIV); la nascita della scienza storica e le storie universali.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- acquisire il quadro storico dello sviluppo dell'Islam;
- inserire nella appropriata cornice temporale la cultura islamica in formazione;

- individuare l'oggetto della memoria storica della comunità dei musulmani.

**Bibliografia fondamentale:** Y.M. CHOUERI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; F.M. DONNER, *Muhammad and the Believers: At the Origins of Islam*, The Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge, MA 2010 (tr. ital. *Maometto e le origini dell'islam*, Einaudi, Torino 2011); A.A. DURİ, *The Rise of Historical Writing among the Arabs*, Princeton University Press, Princeton, NJ 1983; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, Routledge, London 2017; I.M. LAPIDUS, *A History of Islamic Society*, 3<sup>rd</sup> ed., Cambridge University Press, Cambridge 2014; N. LEVTZION – R.L. POWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000 (Introduction); C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, Einaudi, Torino 2003; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), *The Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques*; édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

## **PI002 Storia del mondo islamico II**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 3 ECTS

Il corso offre il profilo storico degli avvenimenti che hanno interessato il mondo islamico dalla nascita dell'Islam alla fine del califfato ottomano, integrato dalle espressioni culturali che hanno contribuito a definire la civiltà islamica e le società ad essa ispirate. Particolare attenzione sarà riservata allo studio delle modalità di scrittura della storia da parte di storici ed intellettuali musulmani. Contenuti del corso saranno: le dinastie locali, gli imperi sovranazionali e l'abolizione del califfato; la storiografia e gli storici moderni.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- acquisire il quadro storico dello sviluppo dell'Islam;
- inserire nella appropriata cornice temporale la cultura islamica in formazione;
- individuare l'oggetto della memoria storica della comunità dei musulmani.

**Bibliografia fondamentale:** Y.M. CHOUERI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, Routledge, London 2017; I.M. LAPIDUS, *A History of Islamic Society*, 3<sup>rd</sup> ed., Cambridge University Press, Cambridge 2014; N. LEVTZION – R.L. POWWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000 (Introduction); C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, Einaudi, Torino 2003; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), *The Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques*; édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

### **PI003 Introduction to the Qur'ān**

*Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS*

The Qur'ān is the sacred text that lies at the heart of Islam, and which Muslims regard as Divine speech made visible or audible. They hold it to be the text of revelation in its original and perfect form; the source of Truth and the means of putting truth into action, the fount from which they draw the language of their faith, a devotional and spiritual text, which is at the same time deeply engaged with socio-economic justice. This semester course will introduce the student to the text of the Qur'ān: its mechanics, its practicalities, its historical development and how it provides the essential framework for Islamic law and living.

**Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate a substantial level of understanding in relation to the reality of the Qur'ān both as text and understood as revelation;
- demonstrate acquisition of the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes for talking about the most crucial Qur'ānic issues: its outline and structure, how it came to be and how Muslims understand the text today;
- demonstrate assimilation of the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;
- show the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about the concept of revelation in Islam, as well as some of the textual and historical problems that form part of Qur'ānic studies;
- exhibit confident use of terminology, particularly in relation to the most important technical terms used in Qur'ānic studies.

**Basic bibliography:** M.A. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur'an. Themes and Style*, I.B. Tauris, London 1999; M.A. AMIR MOEZZI – I. ZILIO-GRANDI (eds.), *Dizionario del Corano*, Mondadori, Milano 2007 (orig. publ. *Dictionnaire du Coran*, Robert Laffont, Paris 2007); M. COOK, *The Koran. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2000 (Ital. tr. *Il Corano*, Einaudi, Torino 2001); F. ESACK, *The Qur'an. A User's Guide*, Oneworld, Oxford 2005 (Fr. tr. *Coran, mode d'emploi*, Albin Michel, Paris 2004); J. JOMIER, *The Great Themes of the Qur'an*, SCM Press, London 1997 (orig. publ. *Les grands thèmes du Coran*, Le Centurion, Paris 1978); I. MATTSON, *The Story of the Qur'an*, Wiley-Blackwell, Oxford 2013; J.D. McAULIFFE (ed.), *Encyclopaedia of the Qur'ān* (5 vols. & index), Brill, Leiden 2001-2006; F. RAHMAN, *Major Themes of the Qur'an*, Bibliotheca Islamica, Minneapolis, MN 1980; A. WESSELS, *Understanding the Qur'an*, SCM Press, London 2000.

## PI004 Introduction to the Sunna

Prof. Jason Welle / 3 ECTS

This semester course will introduce students to the concept of *sunna*, primarily through literature about Muḥammad in the first centuries of Islam. Students will develop familiarity with the major canonical collections of *ḥadīth*, as well as other relevant early texts like the *Muwaṭṭa* of Mālik b. Anas and the *Sīra* of Ibn Ishāq. The course will survey major developments in the science of *ḥadīth* in the classical period, including the role of *ḥadīth* in Islamic law. The course concludes with modern debates about *ḥadīth* science, including questions of historical authenticity, how *ḥadīth* functions for the community of believers today, and the major contemporary scholarly tools for researching *ḥadīth*.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate familiarity with the major sources for historical information about Muḥammad's life, especially the major Sunnī *ḥadīth* collections;
- express a foundational understanding of the principles of *ḥadīth* science and the historical circumstances that led to their development;
- articulate the diverse functions of *ḥadīth* among Muslims today and the fundamental differences between the debates about *ḥadīth* inside and outside the Muslim community.

**Basic bibliography:** Primary sources from the *Sīra* and major *ḥadīth* collections are widely available in English (and occasionally in French or Italian) both in print and on the internet and students will benefit from familiarizing themselves with these beforehand; secondary sources include: D.W. BROWN, *Rethinking Tradition in Modern Islamic Thought*, Cambridge University Press, Cambridge 1996; D.W. BROWN (ed.), *The Wiley Blackwell Concise Companion to the Hadith*, Wiley Blackwell, Chichester 2020; J.A.C. BROWN, *Hadith: Muhammad's Legacy in the Medieval and Modern World*, 2<sup>nd</sup> ed., Oneworld, Oxford 2018; J. BURTON, *An Introduction to the Ḥadīth*, Edinburgh University Press, Edinburgh 1994 (see especially chapters 2,

6-7, pp. 17-35, 106-147); A. DUDERIJA (ed.), *The Sunna and its Status in Islamic Law: The Search for a Sound Hadith*, Palgrave Macmillan, New York 2015; W.B. HALLAQ, *The Origins and Evolution of Islamic Law*, Cambridge University Press, Cambridge 2005 (chapters 2-3, pp. 29-78); H. MOTZKI (ed.), *Hadīth: Origins and Developments*, Ashgate, Burlington, VT 2004 (see especially essays by J. Schacht, J. Burton, I. Goldziher, and A. Noth); R. TOTTOLI (ed.), *Hadith in Modern Islam* (special issue of *Oriente Moderno* N.S. 21, 2002).

### **PI005 Fonti e metodi per studi islamici I**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 3 ECTS

Il corso – semestrale – intende offrire un approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici. In particolare, si introdurrà lo Studente all'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente, enciclopedie e repertori) e allo stile di redazione degli elaborati d'esame. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense e indicazioni di lettura in inglese e in italiano.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- usare i principali strumenti – enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori – della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica;
- familiarizzare con lo stile adottato dal PISAI per gli elaborati scritti (elaborato d'esame e, successivamente, Tesi di Licenza);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo suddetto;
- esprimere quanto sopra detto in un elaborato scritto, con metodologia corretta.



## **PI006 Fonti e metodi per studi islamici II**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS*

Il corso – semestrale – intende essere un completamento del corso II018. Le lezioni verranno pertanto riservate a quanto non terminato nel primo semestre e ad eventuali revisioni. Intende, inoltre, fornire allo Studente l'occasione di mettere in pratica questa metodologia con la stesura di un elaborato d'islamistica applicando quanto appreso.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- usare i principali strumenti – enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori – della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica;
- familiarizzare con lo stile adottato dal PISAI per gli elaborati scritti (elaborato d'esame e, successivamente, Tesi di Licenza);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo suddetto;
- esprimere quanto sopra detto in un elaborato scritto, con metodologia corretta.

## **PR001 The History of Muslim-Christian Relations I**

*Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS*

The course entitled 'The History of Muslim-Christian Relations' is a fundamental part of the program of studies and formation for dialogue: it aims at realizing the primary objective of PISAI, and thus attempts to introduce the students to the history of Muslim-Christian encounters. It offers an objective and scientific presentation of the fundamental texts exchanged between Muslims and Christians, the most important protagonists in dialogue, and the topics discussed, from the birth of Islam until contemporary times. It is based upon historical texts as well as on the documents of the Magisterium of the Catholic Church and of the religious authorities of the Islamic world concerning Muslim-Christian dialogue. The first semester concentrates on Muslim-Christian relations from the advent of Islam to the Middle Ages. The course includes the preparation of one written essay by the students, in Italian, French or

English. Students following both PR001 and PR002 will prepare a single long essay for the two courses; students following only one of the courses will prepare an essay of reduced length.

**Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a broad overview of the major epochs of Muslim-Christian encounters during the first six centuries after the advent of Islam;
- that they have acquired the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes to discuss the most crucial encounters, both the positive and the negative, in an accurate and academic manner;
- that they have assimilated the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture.

**Basic bibliography:** G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; C. GASBARRI, *Islam e cristianesimo: lineamenti per una storia dei rapporti ideologico-umani fra i due mondi*, Bibbia e Oriente, Milano 1962; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 12, PISAI, Roma 1998 (Eng. tr. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 15, PISAI, Roma 2000); R.G. HOYLAND, *Seeing Islam as Others Saw It*, Darwin Press, Princeton 1997; M.P. PENN, *Envisioning Islam*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo*, ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, London: Penguin Books, London 2004; (It. tr. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).

## **PR002 The History of Muslim-Christian Relations II**

*Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS*

The course entitled ‘The History of Muslim-Christian Relations’ is a fundamental part of the program of studies and formation for dialogue: it aims at realizing the primary objective of PISAI, and thus attempts to introduce the students to the history of Muslim-Christian encounters. It offers an objective and scientific presentation of the fundamental texts exchanged between Muslims and Christians, the most important protagonists in dialogue, and the topics discussed, from the birth of Islam until contemporary times. It is based upon historical texts as well as on the documents of the Magisterium of the Catholic Church and of the religious authorities of the Islamic world concerning Muslim-Christian dialogue. The second semester focuses on Muslim-Christian relations from the Middle Ages to the present. The course includes the preparation of one written essay by the students, in Italian, French or English. Students following both PR001 and PR002 will prepare a single long essay for the two courses; students following only one of the courses will prepare an essay of reduced length.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a broad overview of the major epochs of Muslim-Christian encounters from the Middle Ages to the present day;
- that they have acquired the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes to discuss the most crucial encounters, both the positive and the negative, in an accurate and academic manner;
- that they have assimilated the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;
- that they have the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about what the Magisterium teaches about Islam.

**Basic bibliography:** G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; C. GASBARRI, *Islam e cristianesimo: lineamenti per una storia*

*dei rapporti ideologico-umani fra i due mondi*, Bibbia e Oriente, Milano 1962; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 12, PISAI, Roma 1998 (Eng. tr. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 15, PISAI, Roma 2000); F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963–2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; F. GIOIA (ed.), *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the Second Vatican Council to John Paul II (1963-2005)*, Pauline Books & Media, Boston 2006; M.P. PENN, *Envisioning Islam*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo*, ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, London: Penguin Books, London 2004; (It. tr. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).



### **1L001 Grammatica**

*Prof.ssa Hanan Ablahad / Prof.ssa Alma Salem / 11 ECTS*

Questo corso annuale completa un programma di grammatica biennale. Vengono approfondite inizialmente alcune tematiche già trattate nel corso dell'anno propedeutico (2020-2021), per poi proseguire con lo studio di nuovi argomenti grammaticali. I due moduli (verbi, morfologia-sintassi) che hanno caratterizzato il corso dell'anno propedeutico non saranno più distinti; l'articolazione e l'organizzazione delle lezioni (teorico-pratica), invece, non subirà alcun cambiamento. L'insegnamento sarà svolto in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- comprendere senza eccessiva difficoltà la composizione morfologico-sintattica della proposizione (nominale e verbale);
- vocalizzare con più consapevolezza un testo arabo (anche classico);
- affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica (anche dettagliata) sia della frase semplice che della frase complessa;
- riconoscere la tipologia di qualsiasi verbo inserito in un testo;
- riprodurre i paradigmi di tutte le forme del verbo (trilittero e quadrilittero), sia quello sano e regolare che quello irregolare e/o debole;
- coniugare tutte le tipologie del verbo (trilittero e quadrilittero), comprese tutte le forme derivate: al passato, al presente e l'imperativo;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per un uso più complesso del dizionario.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; E.M. BADAWI – M.G. CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-

dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

### **1L002 Lettura e comprensione di testi letterari / Mass media**

*Prof. Wasim Salman / 5 ECTS*

Il corso, tenuto in gran parte in lingua araba, propone la lettura e la comprensione di testi arabi tratti da varie fonti contemporanee. L’obiettivo primario del corso è di guidare gli Studenti a perfezionare la capacità di lettura, ponendo particolare attenzione alla correttezza della pronuncia. Per arricchire, praticare e consolidare il bagaglio lessicale degli Studenti saranno stimolate la partecipazione e la condivisione della spiegazione dei testi già letti e ripetuti e saranno fornite anche sessioni di Mass media.

### **1L003 Translation from Arabic**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Jason Welle / 6 ECTS*

This annual course aims at presenting students with a number of original Arabic texts, both classical and modern, for translation into English, French or Italian and encouraging the acquisition of translation skills. The main objectives, therefore, are to understand stylistic options for written translation and to translate the text consistently using an appropriate method. The course thus prepares students for the annotated translation required for their Licentiate thesis.

**Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- identify and utilize strategies for translation from different genres of Arabic texts;
- translate Arabic texts in a scholarly manner, applying the proper methodology;
- perform independently the work necessary for the annotated translation of the student's Licentiate thesis.

**Basic bibliography:** J. DICKINS – S. HERVEY – I. HIGGINS, *Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English*, 2<sup>nd</sup> ed., Routledge, London-New York 2017; M. GUIDÈRE, *Manuel de traduction français-arabe-arabe-français: thème, version et rédaction: exemples, exercices, textes corrigé*, Ellipses, Paris 2005; M. de EPALZA et al., *Traducir del árabe*, Gedisa, Barcelona 2004; B. HATIM, *English-Arabic/Arabic-English Translation: A Practical Guide*, Saqi, London 2006; J. HAJJAR, *Exercices de traduction*, Dar al-Machreq, Beirut 1969; J. HAJJAR, *Traité de traduction: grammaire, rhétorique et stylistique*, Dar al-Machreq, Beirut 1977; C.I. HECHAIME, *La traduction par les textes*, Dar al-Machreq, Beirut 1980 ; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *A to Z of Arabic-English-Arabic Translation*, Saqi, London 2013; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *Arabic-English-Arabic translation: issues and strategies*, Routledge, London-New York 2015; M. MUGHAZY, *The Georgetown Manual of Arabic-English translation*, Georgetown University Press, Washington, DC 2016; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, 2 vols.

**1L004 Espressione scritta in arabo**

*Prof.ssa Alma Salem / 6 ECTS*

Lo Il corso mira a far acquisire agli Studenti le competenze e le tecniche dell'espressione scritta in arabo, usando due attività principale:

- 1 - la traduzione verso l'arabo di testi scelti per consolidare le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba,

sviluppare la capacità dell'uso appropriato del lessico, delle collocazioni lessicali adatti ai testi, e stimolare un approccio sistematico nell'affrontare i problemi traduttivi.

2 - la composizione in arabo per abituare lo Studente a mettere per iscritto le proprie idee in una lingua grammaticalmente corretta usando terminologia e espressioni acquisite negli altri corsi. Si inizia con esercizi di redazione di brevi paragrafi in classe; progressivamente, lo Studente elaborerà argomenti che gli verranno via via forniti.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba;
- tradurre frasi e testi semplici adottando l'approccio stilistico e traduttivo più adatto agli ambiti prospettati dai testi scelti;
- comporre un testo, una lettera o trattare un tema in lingua chiara, corretta e stilisticamente bella;
- esprimere per scritto la sua opinione critica su tematiche attuali scegliendo la terminologia lessicale più adatta e le espressioni caratteristiche dell'arabo scritto moderno.

**Bibliografia fondamentale:** A. D'ALVERNY, *Uṣūl al-Tarğama*, Dar al-Machreq, Bayrūt 1987; El M. LAHLALI, *How to Write in Arabic*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2009; A.C. MATTAR, *al-Tarğama al-'amaliyya*, Dar al-Machreq, Bayrūt 1997; F. EL QASEM, G. BOHAS, M. FAKHOURY, *L'art de rédiger en arabe modern*, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon 2006; H. AL-TILLISI, *Dizionario italiano arabo*, al-Dār al-'arabiyya li-l-Kitāb, Bayrūt 2006; C.M. TRESSO, *Dizionario Hoepli Arabo*, Hoepli, Milano 2014; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 2; N.N. AL-WARRAKI, A.T. HASSANEIN, *The Connectors in Modern Standard Arabic*, American University in Cairo Press, 1994.



## 1L006 Qur'ān and Tafsīr I

Prof. Diego Sarrió Cucarella / 3 ECTS

This semester course, which presupposes a basic knowledge of the Qur'ān, will deepen the students' knowledge of Islam's sacred text and of its place in Muslim life. Emphasis will be placed on the rhetoric and literary dimensions of the Qur'ān as understood by Muslims, particularly through the doctrine of its miraculous inimitability (*i'ğāz al-Qur'ān*). We will also explore the various branches of qur'anic studies (*'ulūm al-Qur'ān*) as they developed over time. The course will entail reading of the Qur'ān itself, as well as of selections from Qur'ān commentaries and related literature. The topics explored will include the collection and transmission of the Qur'ān; prophetic narratives and their relationship to Jewish and Christian traditions; the nature of divine speech; the Qur'ān as divine revelation and guidance; the development of exegetical traditions; the role of the Qur'ān in Muslim devotion; and contemporary approaches to the study of the Qur'ān.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will

- have acquired a general overview of the teachings and central themes of the Qur'ān and an understanding of its place in Muslim life;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qur'ān;
- be familiar with approaches to the Qur'ān framed outside traditional Muslim assumptions;
- be well-equipped for further research in the field of Qur'ān and Tafsīr studies.

**Basic bibliography:** M. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur'an: Themes and Style*, I.B. Tauris, London 2011; M.M. AYOUB, *The Qur'an and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; N. CALDER, "Tafsīr from Ṭabarī to Ibn Kathīr: Problems in the Description of a Genre, Illustrated with Reference to the Story of Abraham", in *Approaches to the Qur'ān*, G.R. Hawting – A.A. Shareef (eds.), Routledge, London 1993, 101-140; A. VON DENFFER, *'Ulūm al-Qur'ān: An Introduction to the Sciences of the Qur'ān*, rev. ed. Islamic Foundation, Leicester 1994; A. RIPPIN

– J.A. MOJADDEDI (ed.), *The Wiley Blackwell Companion to the Qur’ān*, 2<sup>nd</sup> ed., John Wiley & Sons, Hoboken, NJ 2017; N. SINAI, *The Qur’an: A Historical-Critical Introduction*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2017; S. VASALOU, “The Miraculous Eloquence of the Qur’ān: General Trajectories and Individual Approaches”, *Journal of Qur’anic Studies* 4 (2002) 23-53; S. VASALOU, “I’jāz”, in *Encyclopedia of Arabic Language and Linguistics*, K. Versteegh et al. (eds.), Brill, Leiden 2006, vol. 2, 302-307.

### **1L008 Testi islamici**

*Prof. Nadjia Kebour / Prof. Martin Wullobayi / 4 ECTS*

Questo corso annuale introduce gli Studenti alla lettura e alla comprensione di testi islamici dell’epoca classica e di quella moderna. Il primo semestre si focalizza sulla tradizione profetica, in particolare su una raccolta del tradizionalista e giureconsulto šāfi‘ita al-Nawawī (m. 676/1277). La raccolta è intitolata *Riyāḍ al-šāliḥīn*, “Il giardino dei devoti”. Questo libro, molto noto e diffuso in ambiente musulmano sunnita, è strutturato come manuale pratico e semplice di fede e di condotta esemplare ed è tradotto anche in diverse lingue europee. Il secondo semestre si concentra su testi che riguardano il dogma e i riti dell’islam. L’obiettivo principale del corso sarà l’acquisizione del vocabolario specifico e delle espressioni tecniche della letteratura islamica. Attraverso lo studio di testi scelti, gli Studenti acquisiranno abilità nella lettura di testi islamici su vari argomenti del pensiero islamico.

**Bibliografia fondamentale (1° semestre):** AL-NAWAWĪ, *Riyāḍ al-šāliḥīn min kalām sayyid al-mursilīn*, Dār al-ma‘ārif li-l-ṭibā‘a, Dimašq 1970; *Il Giardino dei Devoti: detti e fatti del Profeta*, tr. A. Scarabel, Società Italiana Testi Islamici, Trieste 1990; *Gardens of the Righteous*, tr. M.Z. Khan, Curzon Press, London 1975; *Riyadh-us-saleheen: Arabic-English*, tr. S.M. Madni Abbasi, Kitab Bhavan, New Delhi 1989; *Les jardins de la piété : les sources de la tradition islamique*, tr. D. Penot, Alif, Paris 1991; *Les Jardins des vertueux*, tr. Saïd al-Laham, Dār al-Fikr, Beyrouth 1991.

**Bibliografia fondamentale (2° semestre):** A. AMĪN, *Fağr al-islām*, Maṭba‘at lağnat al-ta’līf wa-l-tarğama wa-l-našr, Cairo 1945; E. TAPIÉRO, *Le dogme et les rites de l’Islam par les textes*, Klincksieck, Paris 1971; M. ‘ĀBID AL-ĞĀBIRĪ, *Naħnu wa al-turāt, qirā’āt mu ‘āšira fī turātinā al-falsafī*, ʔ 6, al-Markaz al-ṭaqāfī al-‘arabī, Bayrūt, al-Dār al-bayḍā’ 1993.

### **1L009 Christian Texts**

*Prof. Martin Wullobayi / 2 ECTS*

This semester course introduces students to Christian Arabic texts pertaining to the fields of Holy Scripture, Church History and the teaching and pastoral practice of the Church, including the liturgy.

#### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate knowledge of the Christian tradition in Arabic, including technical terms and proper names from Christian Arabic vocabulary, through exposure to a variety of texts;
- access Holy Scripture and Christian catechetical materials directly in Arabic;
- read Christian Arabic texts independently without excessive difficulty, recognizing and retaining key vocabulary and formulations already discussed.

**Basic bibliography:** G. ANAWATI, *Al-Masīhiyya wa-l-ḥaḍāra al-‘arabiyya*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār al-ṭaqāfa, al-Qāhira 1992; *Al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Kitāb al-muqaddas fī al-Šarq al-Awsat, [Bayrūt] 1993-1995; MAĖLIS AL-BATĀRIQA WA-L-ASĀQIFA AL-KĀṬULĪK FĪ LUBNĀN, *Muḥtašar al-ta’līm al-masīhī li-l-kanīsa al-kāṭūlikiyya*, Al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ėūniyah 2007; *Al-Ta’līm al-masīhī li-l-kanīsa al-kāṭūlikiyya* (Catechismus Catholicae Ecclesiae), Al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ėūniyah 1999.

## 1I002 Islamic Philosophy

Prof. Federico Stella / 1.5 ECTS

This course begins with a discussion on the development of Islamic thought from its origins in religious discourse through its encounter and interaction with Greek and Persian cultures. It outlines the historical and cultural context of the emergence of the Graeco-Arabic translation movement, and it then proceeds to focus upon the major issues addressed by classical Islamic philosophy (*falsafa*). The course also includes readings of selected passages from the major philosophical works, in order to give specific examples of the encounter between Islamic religious doctrines and Greek thought.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to

- understand how Muslim philosophers articulated the relationship between philosophy and revelation (rational sciences and Islamic sciences);
- demonstrate familiarity with the main philosophers, themes, and works of classical Islamic philosophy;
- express how and why the Islamic culture and religion assimilated the Greek thought;
- comprehend the difference between the *falsafa* and other kinds of Islamic wisdom.

**Bibliografia fondamentale:** P. ADAMSON, *Philosophy in the Islamic World: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2015; M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Rome 2004 (Engl. trans. *An Introduction to Islamic Philosophy*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2008); C. D'ANCONA, "Greek Sources in Arabic/Islamic Philosophy", in *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* <http://plato.stanford.edu/entries/arabic-islamic-greek>; S.B. DIAGNE, *Comment philosophe en islam?* 3<sup>rd</sup> ed., Philippe Rey, Paris; Jimsaan, Saint-Louis du Sénégal 2014; D. GUTAS, *Greek Thought, Arabic Culture: the Graeco-Arabic translation movement in Baghdad and early 'Abbasid society (2<sup>nd</sup>-4<sup>th</sup>/8<sup>th</sup>-10<sup>th</sup> centuries)*, Routledge, London-New York 1998; M. FAKHRY, *Al-Farābī: Founder of Islamic Neoplatonism*, Oneworld, Oxford 2002; L. GOODMAN, *Avicenna*,

Routledge, London 1992; O. LEAMAN, «Does the Interpretation of Islamic Philosophy Rest on a Mistake?», *International Journal of Middle East Studies* 12 (1980) 525-538; O. LEAMAN, *An Introduction to Medieval Islamic Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; J. MCGINNIS – D.C. REISMAN (trans.), *Classical Arabic Philosophy: An Anthology of Sources*, Hackett, Indianapolis 2007; D. URVOY, *Ibn Rushd (Averroès)*, Cariscript, Paris 1996 (Engl. trans. *Ibn Rushd [Averroes]*, Routledge, London 2016).

### **II003 Shī‘ī Islam: History and Doctrine**

*Prof. Christopher Clohessy* / 1.5 ECTS

The deepening contemporary struggle between Shī‘ī and Sunnī Islam suggests that the crucial importance of the Shī‘a in Islamic studies is not to be found in their numerical value, but in terms of their geo-political position in the contemporary Arabic-Islamic world: but no less so in the incontestable richness that their *ḥadīth*, theology and spirituality have infused into Islam. This course will examine the genesis and rise of Shī‘ī Islam, the reasons for its coming into being, its distinct personalities and prayer, its characteristic sorrow, and the claims that inform and shape its history of rebellion and dissent.

#### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a substantial level of understanding in relation to the fundamental ideas and propositions of Shī‘ī Islam;
- that they have acquired a broad outline of the genesis of Shī‘ī Islam and its claims to legitimacy;
- that they have the ability to highlight the crucial differences between Shī‘ī and Sunnī Islam, as well as those elements held in common;
- that through a broad knowledge and understanding of Shī‘ī Islam, they are able to engage in a more critical reading of Islamic history in terms of the continuing Shī‘ī presence.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ‘Ashura in Twelver Shi‘ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī‘ī Islam. An Introduction*,

Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi‘i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi‘ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; J. SOBHANI, *Doctrines of Shi‘i Islam. A Compendium of Imami Beliefs and Practices*, I.B. Tauris, London 2001; M. PIERCE, *Twelve Infallible Men. The Imams and the Making of Shi‘ism*, Harvard University Press, Cambridge 2016; C. CLOHESSY, “The Face of Islām Flushed. The Karbalā’ Event”, *Encounter* 285 (June 2002); M.L. FITZGERALD, “Shi‘ite Understanding of the Qur’an”, *Encounter* 178 (October 1991); M.L. FITZGERALD, “Jesus in a Shi‘ite Community”, *Encounter* 229 (November 1996).

### **1I004 Sufism**

*Prof. Jason Welle / 1.5 ECTS*

This course will introduce the history and major dynamics of Şūfism (*taşawwuf*). Students will be exposed to seminal figures in the formative period of Şūfism, to the development of the major Şūfī orders, and to the role Şūfism plays in contemporary Islam in different places around the world. Attention will be given to the doctrines and rituals of Şūfism, to the distinctive theological and philosophical trends which characterize this movement, and to the polemics against Şūfism which have arisen through the centuries and persist today. Şūfism has often been called “Islamic mysticism”; the course will examine scholarly method for comparative religion by exploring the usefulness of mysticism as a theoretical category.

#### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- articulate the religious currents that gave rise to the emergence of Şūfism;
- identify several key figures in the formative period of Şūfism and the distinctive contributions they made;
- express both the reasons why critics of Şūfism, past and present, find the movement problematic and the reasons why Şūfis consider their own religiosity validly Islamic;

- compare, in a scholarly way, key elements of Ṣūfī practice with parallel trends inside and outside Islam.

**Basic bibliography:** J.M. ABUN-NASR, *Muslim Communities of Grace: The Sufi Brotherhoods in Islamic Religious Life*, Columbia University Press, New York 2007; A.F. AMBROSIO, *Danza coi sufi. Un incontro con l'islam mistico*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2013; A.F. BUEHLER, *Recognizing Sufism*, I.B. Tauris, London 2016; É. GEOFFROY, *Initiation au soufisme*, Fayard, Paris 2003 // *Le Soufisme : Voie intérieure de l'Islam*, Seuil, Paris 2009 (Eng. tr. *Introduction to Sufism: the Inner Path of Islam*, World Wisdom, Bloomington, IN 2010); A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; A. POPOVIC – G. VEINSTEIN (ed.), *Les voies d'Allah: les ordres mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, Fayard, Paris 1996; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche dell'Islam*, 3 vols., EMI, Bologna 1994-2000; A. SCHIMMEL, *Mystical Dimensions of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 1975 (available in several languages).

## **1I005 Islamic Theology**

*Prof. Diego Sarrió Cucarella / 1.5 ECTS*

This course examines the origins and development of a genre of theological literature in Islam known as *'ilm al-kalām*, often translated as “the science of dialectical theology.” The course introduces the most important schools, their main representatives, and major issues of debate, including God’s nature and attributes, the relationship between faith and works, free will and predestination, as well as the role of reason in relationship to revelation, especially where it relates to ethics. The interaction between Muslim theologians and Hellenistic philosophers will also be explored. Students will be introduced to a selection of representative texts from the classical period, with a view to developing the urge and ability to learn by means of primary texts.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- describe, in general terms, the origins and development of Islamic theology;
- articulate the major issues of debate, including God's nature and attributes, the relationship between faith and works, free will and predestination;
- identify the most important schools and their main representatives;
- demonstrate clear knowledge of important technical terms pertaining to the field of Islamic theology and indicate key bibliographical resources for further research on this area.

**Basic bibliography:** R. CASPAR, *Traité de théologie musulmane*, II: *Le Credo*, PISAI, Rome 1999 (Engl. tr. *Islamic Theology: Doctrines*, PISAI, Rome 2007); R.M. FRANK, "The Science of *Kalām*", *Arabic Sciences and Philosophy* 2 (1992) 7-37; I. GOLDZIEHER, *Introduction to Islamic Theology and Law*, Princeton University Press, Princeton NJ 1981, 67-115; F. GRIFFEL, "Kalām", in *Encyclopedia of Medieval Philosophy. Philosophy between 500 and 1500*, H. Lagerlund (ed.), Springer, Dordrecht 2011, 665-672; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; M. SHAH, "Trajectories in the Development of Islamic Theological Thought: The Synthesis of *Kalām*", *Religion Compass* 1/4 (2007) 430-454; J. VAN ESS, "Political Ideas in Early Islamic Religious Thought", *British Journal of Middle Eastern Studies* 28/2 (2001) 151-164; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

### **11006 Islamic Law**

*Prof. Martin Wullobayi / 1.5 ECTS*

Islamic Law is a comprehensive corpus of rights and duties which regulates all aspects of Muslim life. Its only real source is believed to be the Revelation that is derived from the Qur'ān and the Sunna. The course has the following objectives: 1) to highlight the nature, scope, sources and agents of Islamic Law and to identify technical terminology and concepts; 2) to introduce students to the historical evolution of



Islamic Law; 3) to demonstrate the importance of Islamic family law (marriage, divorce, children, inheritance) with the help of classical Islamic sources; 4) to present Islamic Law as practiced in some selected countries today; 5) over and above, to equip students with the knowledge necessary for further and effective research in the field of Islamic Law.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate clear knowledge of the evolution, sources of Islamic jurisprudence and the important technical terms pertaining to the topic;
- identify key agents in the formative period of Islamic jurisprudence and the distinctive contributions each one of them made to Islamic legal theory;
- analyse the scope of pre-Islamic marriage in comparison with Islamic Family laws as stipulated in the Qur'ān and Sunna and its application in Muslim nation-states;
- carry out further and effective research in the field of Islamic Law.

**Basic bibliography:** A.A. AN-NA'IM (ed.), *Islamic Family Law in a Changing World: A Global Resource Book*, Zed Books, New York 2002; W.B. HALLAQ, *Sharī'a: Theory, Practice, Transformations*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; M.H. KAMALI, *Sharī'ah Law: An Introduction*, Oneworld, Oxford 2008; MĀLIK IBN ANAS, *Al-Muwattaʿa of Imām Mālik ibn Anas: The First Formulation of Islamic Law* (tr. A.A. Bewley), Kegan Paul International, London 1989; C. MELCHERT, *The Formation of the Sunni Schools of Law 9<sup>th</sup>-10<sup>th</sup> Centuries C.E.*, Brill, Leiden 1997; R. PETERS – P. BEARMAN (eds.), *The Ashgate Research Companion to Islamic Law*, Ashgate, Farnham 2014; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (Fr. tr. *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; It. tr. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); MUḤAMMAD IBN IDRĪS AL-SHĀFI'Ī, *Al-Shāfi'ī's Risāla fī usūl al-fiqh: Treatise on the Foundations of Islamic Jurisprudence* (tr. M. Khadduri), 2<sup>nd</sup> ed., The Islamic Texts Society, Cambridge 1987; K.T. VIKØR, *Between*

*God and the Sultan: A History of Islamic Law*, Oxford University Press, Oxford 2005.

## **1I007 Islamic Ethics**

*Prof. Christopher Clohessy* / 1.5 ECTS

Islamic ethics, understood as the ‘science of innate dispositions’ or the ‘science of right conduct’, while shaped by a number of pre-Islamic and Islamic traditions, cultures and teachings, roots itself in the Qur’ān and the Sunna, and finds motivation in a reverent fear of God and of the Last Judgment. In this course, we will examine the roots and sources of Islamic ethics, the terminology of Qur’ānic ethics, and the most important ethical branches as developed and understood by Muslim religious, juridical and medical experts – medical ethics, sexual ethics and the ethics of non-violence.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- comprehend more deeply the intricate interrelation between Law and Ethics in Islam;
- grasp more clearly the crucial debate between rationalism and traditionalism that pervades the theology and ethics of Islam;
- express in broad overview the most important themes and topics in medical ethics as they impact contemporary Islam;
- approach with greater confidence and clarity of understanding the issues of marriage and sexuality in the Islamic moral worldview.

**Basic bibliography:** K. ALI, *Sexual Ethics and Islam*, Oneworld, Oxford 2006; J.E. BROCKOPP (ed.), *Islamic Ethics of Life: Abortion, War, and Euthanasia*, University of South Carolina Press, Columbia 2003; G. HOURANI, *Reason and Tradition in Islamic Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; T. IZUTSU, *Ethico-Religious Concepts in the Qur’ān*, McGill-Queen’s University Press, Montreal 2002; J. KENNY, “Islamic Ethics: What the Qur’ān Says”. *Encounter* 244 (April 1998); D. RAHBAR, *God of Justice: A Study in the Ethical Doctrine of the Qur’ān*, Brill, Leiden 1960; A.B. SAJOO, *Muslim Ethics: Emerging Vistas*, I.B. Tauris, London 2004; S.A.J.

STELZER, “Ethics”, in T. Winter (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008, 161-179; D. ATIGHETCHI, *Islamic Bioethics. Problems and Perspectives*, Springer, New York 2007.

### **1I011 Islam in Africa**

*Prof. Augustin Sawadogo / 1.5 ECTS*

Even before the Arab conquest of Egypt, followed by the conquest of Nubia and the remainder of North Africa, Islam is said to have arrived on the African continent through the emigration of followers of Muhammad who sought refuge in Abyssinia. The spread of Islam to the remainder of the African continent happened and continues to happen at different stages and speeds throughout three main historical periods: the pre-colonial, colonial, and post-colonial. This course surveys literacy and religious practices throughout these three periods. Scholars like Ousmane Kane and Roman Loimeier have challenged the scholarly tradition positing an ‘illiterate African Islam’, identifying scholarly works and ten geographic areas in Africa that informed practices of Islam there. In the post-colonial and contemporary periods, Muslim schools and humanitarian aid constitute the main tools used for the spread and reform of Islam, tools used by different Muslim reform movements, associations, and non-governmental organizations. A natural flow between these groups throughout history makes it difficult to dichotomise Islam or draw a clear line between radical and tolerant Muslims; the course will examine the challenges involved in categorizing Islam in Africa today.

**Basic bibliography:** S.O. ATIANA, *Comprendre les attaques armées au Burkina Faso: profils et itinéraires des terroristes*, Emile Sia, Ouagadougou 2019; L. BRENNER, *Controlling Knowledge: Religion, Power, and Schooling in a West African Muslim Society*, Hurst, London 2001; D. CELLAMARE, *L’Islam radicale in Africa*, Apes, Roma 2012; O. KANE, *Beyond Timbuktu: An Intellectual History of Muslim West Africa*, Harvard University Press, Cambridge, MA 2016 (Fr. tr. *Au-delà de Tombouctou: érudition islamique et histoire intellectuelle en Afrique occidentale*, Codesria, Dakar 2017); O. KANE, *Intellectuels non*

*europhones*, Codesria, Dakar 2003 (Eng. tr. *Non-Europhone Intellectuals*, Codesria, Dakar 2012); N. LEVTZION – R.L. POUWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000; R. LOIMEIER, *Islamic Reform in Twentieth-Century Africa*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2016; R. LOIMEIER (ed.), *Muslim Societies in Africa*, Indiana University Press, Bloomington 2013; V. MONTEIL, *L'islam noir: une religion à la conquête de l'Afrique*, 3<sup>rd</sup> ed., Seuil, Paris 1980; R.S. O'FAHEY et al. (eds.), *Arabic Literature of Africa*, 5 vols., Brill, Leiden 1993-2015 (esp. vol. 4, *Writings of West Sudanic Africa*); R. OTAYEK (ed.), *Le radicalisme islamique au sud du Sahara: da'wa, arabisation et critique de l'Occident*, Karthala, Paris – MSHA, Talence 1993; B.F. SOARES – R. OTAYEK (eds.), *Islam and Muslim Politics in Africa*, Palgrave Macmillan, New York 2007.

### **1I017 Dialogue with Muslims in the Magisterium of the Church**

*Prof. John Borelli / 1.5 ECTS*

This online course discusses the approach to dialogue with Muslims in the Magisterium of the Roman Catholic Church, with a particular focus on the Second Vatican Council and subsequent developments. The course will address both theoretical and practical questions involved in Christian-Muslim encounters and students will see how dialogue has been central to the Church's attempts to improve mutual understanding between Muslims and Christians

**Basic bibliography:** K.J. BECKER – I. MORALI (eds.), *Catholic Engagement with World Religions: A Comprehensive Study*, Orbis, Maryknoll 2010; C.L. COHEN (ed.), *The Future of Interreligious Dialogue: A Multi-Religious Conversation on Nostra Aetate*, Orbis, Maryknoll 2017 (see esp. essay by J. Borelli, "Nostra Aetate: Origin, History, and Vatican II Context"); G. D' COSTA, *Vatican II: Catholic Doctrines on Jews and Muslims*, Oxford University Press, Oxford 2014; J. DUPUIS, *Christianity and the Religions: From Confrontation to Dialogue*, Orbis, Maryknoll 2002 (available in various languages); K.C. ELLIS (ed.), *Nostra Aetate, Non-Christian Religions, and Interfaith Relations*, Palgrave Macmillan, New York 2021 (see esp. essay by J. Borelli, "Correcting the Nostra Aetate Legend", pp. 9-34);

G. O'COLLINS, *The Second Vatican Council on Other Religions*, Oxford University Press, Oxford 2013.

### **1I018 Fonti e metodi per studi arabi I**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS*

Il corso – semestrale – intende approfondire l'approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici, già presentato nell'Anno propedeutico. In particolare, si insisterà sull'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente e letteraria, enciclopedie, concordanze), e sulle modalità di redazione degli elaborati scritti, con particolare riferimento alla traslitterazione dall'arabo, alle citazioni e ai riferimenti bibliografici. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense in inglese e in italiano. Lo Studente che segue entrambi 1I018 e 1I019 preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

### **1I019 Fonti e metodi per studi arabi II**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS*

Il corso – semestrale – intende essere un completamento del corso 1I018. Le lezioni verranno pertanto riservate a quanto non terminato nel primo semestre e ad eventuali revisioni. Lo Studente che segue

entrambi i corsi II018 e II019 preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

**Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

**II020 Islamic Thought in the West**

*Prof. Daniel A. Madigan / 1.5 ECTS*

This course will concentrate on a range of issues facing Muslim intellectuals active in Europe, North America, and Oceania and the distinctive responses that have emerged from these social contexts. Key themes will include the interpretation of Islamic law in contexts where Muslims are a minority, the role of Islamic law in a secular state, the reality of religious pluralism, ethical trends, and the challenge of Islamophobia. The course will provide some background on the demographics of Muslim communities in the West but will focus more intently on the intellectual production of major Muslim thinkers and their particular approaches to the challenges of Western (post-) modernity.

**Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- describe, in general terms, the presence of Islam in Europe and the Americas;
- articulate the main problematics confronting Muslims in the West;
- compare the responses of Muslims in the West to certain theological and intellectual challenges with those of Muslims in Muslim-majority lands;

- identify significant Muslim intellectuals of influence active in the West;
- indicate key bibliographical resources for further research on this subject and assess those resources critically.

**Basic bibliography:** A. AL-AZMEH (ed.), *Islam in Europe: Diversity, Identity, Influence*, Cambridge University Press, Cambridge, 2007; N. AL SAYYAD – M. CASTELLS (eds.), *Muslim Europe or Euro-Islam: Politics, Culture, and Citizenship in the Age of Globalization*, Lexington Books, Oxford 2002; F. DASSETTO (ed.), *Paroles d'Islam: Individus, sociétés et discours dans l'islam européen contemporain*, Maisonneuve & Larose, Paris 2000; M. EL-AYOUBI – C. PARAVATI (eds.), *Dall'Islam in Europa all'Islam europeo. La sfida dell'integrazione*, Carocci Editore, Roma 2018; A. FERRARI (ed.), *Islam in Europa. Islam in Italia tra diritto e società*, Il Mulino, Bologna 2008; Y.Y. HADDAD (ed.), *Muslims in the West: From Sojourners to Citizens*, Oxford University Press, Oxford, 2002; L. MAVELLI, *Europe's Encounter with Islam: The Secular and the Postsecular*, Routledge, London, 2012; P. PIZZO (ed.), *L'Islam nel Mediterraneo. L'incontro con l'Europa, le sfide della modernità*, Carabba, Lanciano 2010; R. TOTTOLI (ed.) *Islam*, Torino, Einaudi 2009; R. TOTTOLI (ed.), *Routledge Handbook of Islam in the West*, Routledge, London-New York 2015; L. VALENSI, *Ces étrangers familiers. Musulmans en Europe (XVIe-XVIIIe siècles)*, Payot, Paris 2012; M. VAN BRUINISSEN – S. ALLIEVI (eds.), *Producing Islamic Knowledge: Transmission and Dissemination in Western Europe*, Routledge, London 2011; D. WESTERLUND – I. SVANBERG (eds.) *Islam in the West*, 4 vols., Routledge, London 2010.

### **1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo**

*Prof. Giovanni Rizzi / 3 ECTS*

La finalità del corso è di introdurre lo Studente alla complessità delle relazioni islamo-cristiane insita già nello statuto epistemologico dei rispettivi testi fondatori. L'obiettivo concreto è di far percepire convergenze e divergenze tra la Bibbia ebraico-cristiana e il Corano evidenziando alcune questioni, come il rapporto tra la rivelazione e il libro e

tra la tradizione, le strutture comunitarie e il testo. Contestualmente e/o separatamente saranno forniti esempi concreti di brani scelti su argomenti o personaggi specifici presenti nei due Libri. La verifica sul raggiungimento dell'obiettivo verterà sulla reale comprensione dei testi da parte dello Studente.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente avrà le competenze per

- distinguere in modo chiaro lo statuto epistemologico della Bibbia e del Corano all'interno rispettivamente del cristianesimo e dell'islam;
- interpretare criticamente, sebbene in traduzione, singoli testi biblici e coranici affini confrontandoli direttamente tra loro;
- valutare vocabolario, forma e contenuto di singoli testi inserendoli nel contesto prossimo e remoto della Bibbia e del Corano;
- comprendere non solo la storia della formazione dei testi ma anche il messaggio che essi trasmettono alle rispettive comunità.

**Bibliografia fondamentale:** A.-L. DE PRÉMARE, *Les fondations de l'islam. Entre écriture et histoire*, Seuil, Paris 2002; J.-L. DÉCLAIS, *Quand les musulmans lisaient la Bible*, Cerf, Paris 2017; G.R.I.C., *Ces Ecritures qui nous questionnent*, Le Centurion, Paris 1987 (tr. ital. *Bibbia e Corano*, Cittadella, Assisi 1992); S.H. GRIFFITH, *The Bible in Arabic: The Scripture of the "People of the Book" in the Language of Islam*, Princeton University Press, Princeton, NJ 2015; C.M. GUZZETTI, *Bibbia e Corano. Confronto sinottico*, San Paolo, Cini-sello Balsamo 1995; M. IPGRAVE (ed.), *Scriptures in Dialogue: Christians and Muslims Studying the Bible and the Qur'ān Together: A Record of the Seminar 'Building Bridges' Held at Doha, Qatar, 7-9 April 2003*, Church House, London 2004; J. KALTNER, *Ishmael Instructs Isaac: An Introduction to the Qur'ān for Bible Readers*, Liturgical Press, Collegeville, MN 1999; J. KALTNER – Y. MIRZA, *The Bible and the Qur'an: Biblical Figures in the Islamic Tradition*, Bloomsbury, London-New York 2018; K.-J. KUSCHEL, *Die Bibel im Koran. Grundlagen für das interreligiöse Gespräch*, Patmos Verlag, Ostfildern 2017; D. MADIGAN, *The Qur'ān's Self-Image: Writing and Authority in Islam's Scripture*, Princeton University Press, Princeton-Woodstock 2001; G.S. REYNOLDS, *The Qur'ān and Its Biblical Subtext*, Routledge, London-New York 2010; G.S. REYNOLDS, *The*



*Qur'ān and the Bible. Text and Commentary*, Yale University Press, London-New Haven 2018; G. RIZZI, A. CAGLIONI, e R. REDAELLI, *Il patto con Noè. Tradizione bibliche, giudaiche, cristiane e coraniche a confronto*, Centro studi Cammarata, San Cataldo 2001; R. TOTTOLI, *I profeti biblici nella tradizione islamica*, Paideia, Brescia 1999.

## **1R002 Christians and Muslims: Theologies in Contrast**

*Prof. Jason Welle / 3 ECTS*

This semester course will examine the mutual theological challenges which Islam and Christianity offer to believers in the other tradition. Designed for students with a Christian background, the course will facilitate Christian theological reflection by exploring vital differences in the Christian and Muslim understandings of God. Students will survey the various ways Christians over the centuries have understood what role Muhammad and Islam play in the divine plan. The course will also survey the primary ways Muslims have regarded the Christian faith and the person of Jesus Christ. Course material thus includes both historical episodes in which these traditions have come into conflict and encounters characterized by respect and dialogue; through this combination, the course aims to advance students' reflection on God's action in the world and the ways Christians and Muslims can fruitfully discuss their differences.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- articulate various ways Christians have reflected theologically upon Islam and critically evaluate them in today's theological context;
- express how the major historical periods in which Christians responded theologically to Islam shaped those responses;
- express the fundamental theological claims Muslims make regarding the Christian tradition, as well as the possible nuances within those claims;
- indicate several key figures and documents, both classical and modern, that continue to shape Muslim and Christian evaluations of each other's religious tradition.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *A Muslim View of Christianity: Essays on Dialogue*, I.A. Omar (ed.), Orbis, Maryknoll, NY 2007; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 12, PISAI, Roma 1998 (Eng. tr. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 15, PISAI, Roma 2000); S. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque*, Princeton University Press, Princeton, NJ 2010; L. LEFEBURE, *True and Holy: Christian Scripture and Other Religions*, 99-135 (Ch. 4: Christian Interpretations of Scripture in Relation to Muslims and Islam), Orbis, Maryknoll, NY 2014; L. RIDGEON (ed.), *Islamic Interpretations of Christianity*, St. Martin's Press, New York 2000; P. SCHMIDT-LEUKEL – L. RIDGEON (eds.), *Islam and Inter-Faith Relations*, SCM Press, London 2007; M. SIDDIQUI, *The Routledge Reader in Christian-Muslim Relations*, Routledge, London 2013; D. THOMAS, *Christian Doctrines in Islamic Theology*, Brill, Leiden 2008; D. THOMAS (ed.), *Routledge Handbook on Christian-Muslim Relations*, Routledge, London 2017 (essays in section two); C.W. TROLL – C.T.R. HEWER (eds.), *Christian Lives Given to the Study of Islam*, Fordham University Press, New York 2012.

### **1I099 / IR099 Directed Readings**

*Docente* / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica II* or the course offerings on Christian-Muslim relations. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.



### 2L003 Testi cristiani

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

Questo corso semestrale propone la lettura e la comprensione di testi del magistero cattolico latino e orientale e completa i corsi di Testi cristiani dell'anno propedeutico e del 1° anno. Obiettivi: approfondire la conoscenza acquisita della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana; conoscere il pensiero religioso e dialogico degli arabi cristiani; conoscere le modalità di espressione dei cristiani nei paesi arabi e, infine, esercitarsi all'uso di una terminologia araba corretta e non equivoca nel dialogo con i musulmani.

**Bibliografia fondamentale:** *al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2015; *al-Mağma 'al-maskūnī al-vāṭicānī al-tānī. Al-Waṭā'iq al-mağma'iyya*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 1969; YŪḤANNĀ BŪLUS AL-ṬĀNĪ, *Rağā' gadīd li-Lubnān*, Bkirkī 1997; BINIDIKTUS AL-SĀDIS 'AŠAR, *al-Kanīsa al-kāṭūlīkiyya fī al-Šarq al-Awsaṭ. Šarika wa-Šahāda*, Ḥarīšā 2012; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *al-Ḥuḍūr al-masīhī fī al-Šarq. Šahāda wa-risāla*, al-Qāhira 1992; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *Ma'an amām Allāh fī sabīl al-insān wa-l-muğtama'.* *Al-'ayš al-muštarak bayn al-muslimīn wa-l-masīhiyyin fī al-'ālam al-'arabī*, Bkirkī 1994; *Waṭīqat al-uhūwa al-insāniyya. Min aġl al-salām al-'ālamī w-al-'aīš al-muštarak*, Abū Ḍabī 2019.

### 2L005 Competenze avanzate in arabo

*Prof.ssa Alma Salem / 3 ECTS*

Questo corso mira ad approfondire le conoscenze linguistiche, sia al livello sintattico teorico sia al livello pratico legato ai mass-media. Ambisce nella sua prima parte a completare il programma di grammatica avviato negli anni precedenti, ad approfondire la conoscenza morfologico-sintattica della proposizione araba e a sviluppare la

capacità di affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica della frase araba più complessa. La seconda parte del corso ha l'obiettivo di introdurre lo Studente, tramite la lettura e l'ascolto, alla comprensione del linguaggio mediatico moderno, detto arabo moderno, standard o arabo giornalistico e fornire la base lessicale e fraseologica necessaria per la comprensione della stampa araba. Inoltre, mira a sviluppare le competenze dell'ascolto e la capacità di comprendere il linguaggio audiovisivo e radiofonico. Il materiale usato ha due tipologie: scritto preso dalla stampa quotidiana e audiovisivo disponibile su internet, in forma di brevi filmati presi da telegiornali e documentari. L'insegnamento sarà svolto principalmente in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- applicare le regole grammaticali nella vocalizzazione delle frasi e dei testi;
- analizzare in modo logico-sintattico frasi di lingua araba classica e moderna;
- leggere e comprendere testi semplici non vocalizzati della stampa araba;
- assimilare i neologismi e le espressioni giornalistiche;
- capire messaggi e servizi audiovisivi e radiofonici, commentarli esprimendo la propria opinione.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI – M.G. CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016; M. AL-MUḤAMMADĪ (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ṭāniya)*, Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2005; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); A. MARCHAND – S. MARCHAND, *Lexique bilingue de l’arabe des medias*, Ellipses, Paris 2009; RAŠĪD AL-ŠARTŪNĪ, *Mabādi’ al-‘arabiyyah fī al-šarf wa-l-naḥw*, vol. 4, 17<sup>a</sup> ed., Dār al-Mašriq, Beirut 1989; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua*

*araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2; diversi siti web arabi.

## **2L006 Qur'ān and Tafsīr II**

*Prof. Diego Sarrió Cucarella / 3 ECTS*

This semester course, which builds on the foundations of the course Qur'ān and Tafsīr I, will deepen the students' knowledge of Islam's sacred text and of its place in Muslim life. The course will entail intensive reading of the Qur'ān itself, as well as of selections from Qur'ān commentaries and related literature.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will

- have developed the ability to work with qur'ānic material in the original sources;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qur'ān;
- be well-equipped for further research in the field of Qur'ān and Tafsīr studies.

**Basic bibliography:** M.M. AYOUB, *The Qur'an and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; N. CALDER, "Tafsīr from Ṭabarī to Ibn Kathīr: Problems in the Description of a Genre, Illustrated with Reference to the Story of Abraham", in *Approaches to the Qur'ān*, G.R. Hawting – A.A. Shareef (eds.), Routledge, London 1993, 101-140; I. GOLDZIJER, *Schools of Koranic Commentators*, W. Behn (trans.), Harrassowitz, Wiesbaden 2006 (orig. publ. *Die Richtungen der islamischen Koranauslegung*, Brill, Leiden 1920); A. GÖRKE – J. PINK (eds.), *Tafsir and Islamic Intellectual History: Exploring the Boundaries of a Genre*, Oxford University Press, Oxford 2014; M. LAGARDE, *Les secrets de l'invisible: essai sur le Grand commentaire de Faḥr al-Dīn al-Rāzī (1149-1209)*, Albouraq, Beirut 2008.

## 2I002 Ṣūfī Texts

Prof. Jason Welle / 3 ECTS

This seminar will focus on reading untranslated classical Ṣūfī texts in Arabic and understanding them in their historical and intellectual context. During the first portion of the course, the instructor will guide students through the reading of a text; during the second portion of the course, all students will prepare the same text and will collectively guide discussion. Texts will be chosen by the instructor and distributed to students before the course begins. This year, texts will be drawn from the collected writings of Abū ‘Abd al-Raḥmān al-Sulamī (d. 412/1021).

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to

- independently read untranslated classical Ṣūfī texts and comprehend the primary rhetorical moves and lines of argumentation;
- identify key Ṣūfī vocabulary and nuances in its usage in classical texts;
- indicate major scholarly resources and references that aid the study of classical Ṣūfī texts.

**Basic bibliography:** L. BERGER, “*Geschieden von allem ausser Gott*”: *Sufik und Welt bei Abū ‘Abd ar-Raḥmān as-Sulamī (936-1021)*, Olms, Hildesheim 1998; S.Z. CHOWDHURY, *A Ṣūfī Apologist of Nīshāpūr: The Life and Thought of Abū ‘Abd al-Raḥmān al-Sulamī*, Equinox, Sheffield 2019; A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; G. PICKEN, “Interpreting the Transcendent Experience: Translating Classical Sufi Texts”, in A. Almannā, O. Carbonell, and S. Faiq (eds.), *Culguage in/of Translation from Arabic*, LINCOM, Munich 2014, 154-178; L. RIDGEON, *Sufism: Critical Concepts in Islamic Studies*, 4 vols., Routledge, New York 2008; AL-SULAMĪ, *Majmū‘a-i āthār Abū ‘Abd al-Raḥmān al-Sulamī (Collected Works on Early Sufism)*, Markaz-i Nashr-i Dānishgāhī, 3 vols., Tehran 2009-2010; AL-SULAMĪ, *Sufi Treatises of Abū ‘Abd al-Raḥmān al-Sulamī (Rasā’il ṣūfīyya li-Abī ‘Abd al-Raḥmān al-Sulamī)*, Dār al-Mashriq, Beirut

2009; AL-SULAMĪ and IBN NUĠAYD, *Sufi Inquiries and Interpretations of Abū 'Abd al-Rahmān al-Sulamī and A Treatise of Traditions by Ismā'īl b. Nujayd al-Naysābūrī (Masā'il wa-ta'wīlāt šūfiyya li-Abī 'Abd al-Rahmān al-Sulamī wa-yalīhi Ġuz' min aḥādīth Ismā'īl ibn Nuġayd al-Naysābūrī)*, Dār al-Mashriq, Beirut 2010; J.-J. THIBON, *L'œuvre d'Abū 'Abd al-Rahmān al-Sulamī (325/937-412/1021) et la formation du soufisme*, IFPO, Damascus 2009.

## **2I004 Testi di storiografia islamica**

*Prof. Bartolomeo Pirone / 3 ECTS*

Il corso intende offrire innanzitutto un'informazione concisa e comprensiva delle categorie storiografiche alle quali si sono attenuti gli storici musulmani nella composizione delle loro opere. L'analisi dei testi, scelti per tematiche o per singoli autori, è prioritariamente linguistica. Solo successivamente essa sarà dedicata alla comprensione dei contenuti e, magari, all'individuazione di elementi che accomunano questi stessi testi alla tradizione islamica nel suo complesso.

**Lecture di riferimento:** A. AL-AZMEH, "Histoire et narration dans l'historiographie arabe", *Annales. Économies, Sociétés, Civilisations* 41/2 (1986) 411-431; A. CHEDDADI, *Les Arabes et l'appropriation de l'histoire: émergence et premiers développements de l'historiographie musulmane jusqu'au IIe-VIIIe siècle*, Actes Sud, Arles 2004; T. KHALIDI, *Arabic Historical Thought in the Classical Period*, Cambridge University Press, Cambridge, 1994; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; AYMAN FU'ĀD SAYYID, *al-Kitāba al-tārīhiyya wa-manāhiġ al-naqd al-tārīhī 'inda al-mu'arriḥīn al-muslimīn*, al-Dār al-miṣriyya al-lubnāniyya, al-Qāhira 2017.

## 2I007 Testi di teologia islamica

Prof. Adrien Candiard / 3 ECTS

La teologia islamica, chiamata ‘*ilm al-kalām*, cioè “la scienza del discorso razionale (su Dio)”, emerse durante l’era Abbaside nel tentativo di mobilitare la ragione filosofica per difendere i principi della fede. Chiamata anche ‘*ilm al-tawhīd*, cioè “la scienza dell’Unicità divina”, essa cerca di mostrare che la diversità degli attributi di Dio non moltiplica la sua essenza e che la sua azione nel mondo non lo rende ingiusto. Le scuole di pensiero hanno sistematizzato nei trattati il modo di rispondere a queste problematiche. Il corso sonderà diversi approcci mediante lo studio dei testi arabi di alcune grandi figure. Una comprensione dei concetti chiave permetterà di comprendere meglio le logiche che strutturano i pensatori musulmani nell’età classica.

### Risultati di apprendimento:

Alla fine del corso lo Studente avrà acquisito

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- lessico specifico e forme espressive della teologia islamica;
- capacità di realizzare un’adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica.

**Lecture di riferimento:** ALBĪR NAṢRĪ NĀDIR, *Madḥal ilā al-firaq al-islāmiyya al-siyāsiyya wa-l-kalāmiyya*, 3<sup>a</sup> ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; R. ARNALDEZ, *Aspects de la pensée musulmane*, 2<sup>a</sup> ed., Vrin, Paris 2015; A. CAMPISI, *Lessico della teologia islamica*, 2<sup>a</sup> ed., Rubbettino, Soveria Mannelli 2002; L. GARDET, *Dieu et la destinée de l’homme: les grands problèmes de la théologie musulmane: essai de théologie comparée*, Vrin, Paris 1967; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; J. RENARD (ed.), *Islamic Theological Themes: A Primary Source Reader*, University of California Press, Oakland 2014; ṬĀHIR AL-ĠAZĀ’IRĪ, *Al-ḡawāhir al-kalāmiyya fī ṭdāḥ al-‘aqīda al-islāmiyya*, Dār Ibn Ḥazm, Bayrūt 1986; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; M. YOUNÈS, *Révélation(s) et*



parole(s). *La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, PISAI, Rome 2008.

## **2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana**

*Prof. Pierre Masri / 3 ECTS*

L'obiettivo principale di questo corso è di fornire agli Studenti una prima conoscenza della letteratura teologica cristiana di lingua araba nel periodo classico (secoli IX-XII). Il titolo "apologetica" va quindi inteso nel senso primordiale della parola (cfr. 1 Pietro 3:15-16), che nel nostro caso rinvia allo sforzo teologico di pensare la fede e di esporla tenendo conto dell'Islam, nel contesto della lingua e della cultura araba. Questa conoscenza si raggiunge principalmente attraverso la lettura e l'analisi accurata di una serie di testi che presentano:

1- autori importanti di questa tradizione: Abū Qurra, Abū Rā'ita, 'Ammār al-Basrī, Timoteo I e Ḥunayn b. Ishāq (tutti del secolo IX), Yahyā Ibn 'Adī (m. 974), Ibn al-Muqaffa' (m. 1000), Ibn Zur'a (m. 1008), Ibn al-Ṭayyib (m. 1043), Elias di Nisibi (m. 1046), Paolo di Antiochia (secolo XII) ... per non citare che solo alcuni esempi.

2- i temi principali di questa teologia apologetica come, per esempio: la verità del Vangelo, il monoteismo dei cristiani, Dio Uno e Trino, l'Incarnazione del Verbo e la divinità di Cristo, la libertà umana, ecc.

Il corso inizia con un'introduzione generale che delinea rapidamente le diverse fasi della storia della letteratura araba cristiana, gli autori rappresentativi di ciascun periodo e i temi importanti che erano al centro dello sforzo teologico. Poi si passa direttamente allo studio dei testi, tenendo conto del loro vocabolario specifico e tecnico, della loro struttura logica e del tipo di argomentazione, del loro stile retorico corrispondente al loro genere letterario (il trattato, la polemica, lo scambio epistolare, la confutazione, ecc.), e infine delle questioni filosofiche e teologiche, poste in relazione con il contesto del pensiero islamico in generale e dell'*'ilm al-kalām* in particolare.

**Bibliografia fondamentale:** P. GONZÁLEZ CASADO, *Introducción a la literatura árabe cristiana*, Sígueme, Salamanca 2017; S.H. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque: Christians*

*and Muslims in the World of Islam*, Princeton University Press, Princeton 2008; S.H. GRIFFITH, “The Monk in the Emir’s Majlis: Reflections on a Popular Genre of Christian Literary Apologetics in Arabic in the Early Islamic Period”, in H. Lazarus-Yafeh et al. (eds.), *The Majlis: Interreligious Encounters in Medieval Islam*, Harrassowitz, Wiesbaden 1999, 13-65; R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Beauchesne, Paris 1985; S.L. HUSSEINI, *Early Christian-Muslim Debate on the Unity of God. Three Christian Scholars and Their Engagement with Islamic Thought (9th Century C.E.)*, Brill, Leiden 2014; N. KHOURY HANNA, *Les arguments philosophiques chez les apologistes arabes chrétiens (VIIIème - XIème siècle)*, CERPOC, Université Saint-Joseph, Beyrouth 2014; D. THOMAS (ed.), *Christian-Muslim Relations. A Bibliographical History*, vols. 1-5, Brill, Leiden 2009-2013; D. RIGHI (ed.), *La letteratura arabo-cristiana e le scienze nel periodo abbaside (750-1250 d.C.)*, Silvio Zamorani, Torino 2011; K. SAMIR – J.S. NIELSEN, *Christian Arabic Apologetics during the Abbasid Period (750-1258)*, Brill, Leiden 1994.

## **2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo**

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

Il corso affronta lo spinoso rapporto fra religione e Stato, religione e violenza, *Šarī‘a* e diritti umani nel pensiero arabo-islamico contemporaneo, proponendo un’ermeneutica variegata dei concetti di religione, potere, autorità e vita mondana. Gli autori scelti sono rappresentativi della divisione del mondo arabo tra una destra conservatrice, che vuole imporre con la forza il modello di Medina alla società contemporanea, e una sinistra liberale, che sostiene la laicità e propone un’interpretazione moderna della tradizione islamica. La lettura dei testi in lingua araba consente allo Studente di inserirsi nel contesto e di rilevare lo specifico delle varie correnti di pensiero.

**Bibliografia fondamentale:** I.M. ABU-RABI‘, *The Blackwell Companion to Contemporary Islamic Thought*, Blackwell, Malden, MA 2013; N.H. ABŪ ZAYD, *Reformation of Islamic Thought*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2006; M. ARKOUN, *Pour une critique de la*

*raison islamique*, Maisonneuve et Larose, Paris 1984; M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, 3<sup>a</sup> ed, Il Mulino, Bologna 2016; J.J. DONOHUE – J.L. ESPOSITO (eds.), *Islam in Transition: Muslim Perspectives*, 2<sup>nd</sup> ed, Oxford University Press, New York 2007; G. FINIANOS, *Islamistes, apologistes et libres penseurs*, Presses universitaires de Bordeaux, Pessac 2006; G. GABORIEAU – M. ZEGHAL, “Autorités religieuses en Islam”, *Archives de sciences sociales des religions* 125 (2004) 5-21; H. HANAFĪ, “From Dogma to Revolution: An Essay on Reconstructing Traditional Islamic Theology into Theology of Liberation”, in M. Khorchide – K. von Stosch (eds.), *Herausforderungen an die islamische Theologie in Europa – Challenges for Islamic Theology in Europe*, Herder, Freiburg 2012, 101-127; A. ROUSSILLON, *La pensée islamique contemporaine: acteurs et enjeux*, Téraèdre, Paris 2005; W. SALMAN, *L’islam politique et les enjeux de l’interprétation. Naṣr Ḥamīd Abū Zayd*, Mimésis, Milan 2017; W. SALMAN, “Georges Tarabichi : Modernité, laïcité et destin de la philosophie en islam”, in *Perspectives et Réflexions* n°7 (2019) 83-98.

### **2I013 Testi di filosofia islamica**

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

In seguito al declino della filosofia nell’impero bizantino e alla traduzione in arabo delle opere di Aristotele, i filosofi si spostano verso il mondo islamico operando una sintesi tra il pensiero greco e la fede. Il corso si focalizza sul primo periodo della filosofia arabo-islamica, presentandone le figure maggiori come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī, e termina con le opere di Ibn Ruṣd (595/1198). Le lezioni si svolgeranno in lingua araba, e l’impegno degli Studenti è richiesto per leggere e commentare i testi scelti.

**Bibliografia fondamentale:** P. ADAMSON, *Philosophy in the Islamic World: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2015; A. BERTOLACCI, “From al-Kindī to al-Fārābī: Avicenna’s Progressive Knowledge of Aristotle’s Metaphysics according to his Autobiography”, *Arabic Sciences and Philosophy* n° 11/2 (2001) 257-295; M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza,

Rome 2004; H. CORBIN, *Histoire de la philosophie islamique*, Gallimard, Paris 1986; O. LEAMAN, *An Introduction to Medieval Islamic Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; M. MAHDI, *Alfarabi and the Foundation of Islamic Political Philosophy*, Chicago, University of Chicago Press, 2001.

## **2I014 Shī‘ī Texts**

*Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS*

Contemporary author Hamid Dabashi describes Shī‘ī Islam as “a festive gathering...a constellation of moral manners...a raised lantern of hope in desperation, a green flag, a red marker of martyrdom, sacrifice, renewal, resurrection...the simmering memory of an event, a dream, a single traumatic incident, condemned forever to try to remember itself...(it) speaks Persian, prays in Arabic, whispers in Urdu, sings in Turkish...a religion of protest...a poem, an elegy, a eulogy, a panegyric, pausing for a moment...to recollect itself and start anew.” This course places into the hands of the students a variety of Shī‘ī texts – history, spirituality, theology, piety – offering the chance to explore the colours and textures of this branch of the Islamic family. Each participant will be given the chance to present a text to the group.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have acquired the necessary knowledge and skills to read with confidence the Arabic texts of Shī‘ī Islam;
- that they understand more clearly the theological and linguistic elements which set the Shī‘ī texts apart from those of the Sunnī;
- that they retain a broad overview of the key Shī‘ī theologians and scholars and the context in which they lived and wrote;
- their ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about Shī‘ī theology and spirituality.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ‘Ashura in Twelver Shi‘ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī‘ī Islam. An Introduction*, Cam-

bridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi'ite Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi'ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi'ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi'ite World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shi'ite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; A. NEWMAN, *Twelver Shiism: Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722*, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

## **2I015 Testi di Commentario coranico**

*Prof.ssa Mariangela Laviano / 3 ECTS*

Questo corso si propone di riprendere le nozioni di base del corso introduttivo sul commentario coranico attraverso un approccio più diretto con le fonti arabe. Agli Studenti verrà proposta una silloge di testi in lingua originale, tratti dai commentari di autori classici, moderni e contemporanei più significativi del patrimonio religioso islamico, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti idonei per orientarsi nella letteratura accademica primaria e secondaria.

**Bibliografia fondamentale:** M.M. AYOUB, *The Qur'ān and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; M. CAMPANINI, *The Qur'an. The Basics*, Routledge, London 2007 (orig. publ. *Il Corano e la sua interpretazione*, Laterza, Roma 2004), 66-100 (Ch. 4: The Qur'an and the Qur'anic Sciences); M. CAMPANINI, *L'esegesi musulmana del Corano nel secolo ventesimo*, Morcellania, Brescia 2008; H. ENNAIFER, *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie*, *Etudes Arabes*, PISAI, 30, 1998; C. GILLIOT, "Exegesis of the Qur'ān: Classical and Medieval", *Encyclopaedia of the Qur'ān*, II (2011) 99-124; C. GILLIOT, "Traditional Disciplines of Qur'anic Studies", *Encyclopaedia of the Qur'ān*, V (2006) 318-339; A. MÉRAD, *L'exégèse coranique*, Puf Presses, Paris 1998; J. PINK, *Muslim Qur'anic Interpretation Today: Media, Genealogies and Interpretive Communities*, Equinox Publishing, Sheffield 2019; I. POONAWALA,

“Ta’wīl”, *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 390-392; A. RIPPIN, “Tafsīr”, *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 83-88; W.A. SALEH, “Preliminary Remarks on the Historiography of *tafsīr* in Arabic: A History of the Book Approach”, *Journal of Qur’anic Studies*, 12 (2010) 6-40; W.A. SALEH, *The Formation of the Classical Tafsīr Tradition. The Qur’ān Commentary of al-Tha’labī*, Brill, Leiden 2003; R. WIELANDT, “Exegesis of the Qur’ān: Early Modern and Contemporary”, *Encyclopaedia of the Qur’ān*, II (124-140).

## **2I016 Shī‘ī Texts about Interreligious Encounters**

*Prof. Dennis Halft / 3 ECTS*

This seminar concentrates on premodern Arabic texts authored by Twelver Shī‘ī Muslims about encounters between Jews, Christians, and Muslims. Based on the assumption that history, theology, and literature bear witness to the intercultural dimension of encounters and relationships, these texts show how the identities of each have been shaped and constructed. A close reading of these texts highlights the reality of these interreligious encounters and linguistic, cultural and theological exchanges, beyond a dogmatic, hegemonic and closed vision of theological doctrine.

**Bibliografia fondamentale:** M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ‘Ashura in Twelver Shi‘ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī‘ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi‘i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi‘ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi‘ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi‘i World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shi‘ite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; *MIDÉO* 35 (2020), Special issue: *Les interactions entre šī‘ites imāmites et chrétiens*; A. NEWMAN, *Twelver Shi‘ism: Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722*, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

## **2I099 Directed Readings**

*Docente* / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica III*. A directed readings course is meant to complement the student's coursework; the text(s) chosen cannot be directly drawn from the student's thesis research. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

## **2M001 Metodologia della ricerca avanzata**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 0 ECTS

Il corso semestrale intende consolidare la metodologia acquisita durante i corsi "Fonti e metodi" degli anni precedenti, finalizzata alla redazione della Tesi. La partecipazione attiva è obbligatoria per continuare nella stesura della Tesi; l'ultima settimana del corso è dedicata alla presentazione delle Tesi in forma seminariale. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense di studio in inglese e italiano.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà

- consolidato le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile (uso dei principali strumenti di ricerca, traslitterazione e metodo del lavoro scritto);
- finalizzato le conoscenze acquisite alla redazione della Tesi di licenza;
- raggiunto capacità di ricerca accademica.







# INFORMAZIONI



## **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Una celebrazione eucaristica settimanale risponde all'offerta formativo-spirituale del PISAI. L'ultima ora della mattina del venerdì (11.40 – 12.30) è dunque dedicata alla messa comunitaria, mediante la quale gli insegnanti e gli Studenti dell'Istituto esprimono l'unione con le comunità cristiane nel mondo arabo e la solidarietà con i credenti musulmani. Solitamente la celebrazione sarà in lingua araba.

## **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI**

1. Gli Studenti partecipano al buon andamento dell'Istituto. A questo fine essi eleggono un rappresentante per ciascun anno di studio. I rappresentanti partecipano di diritto e con voce attiva al Consiglio d'Istituto e collaborano con i Docenti al bene comune della comunità accademica.
  - a. Gli Studenti devono scegliere tre delegati (uno per anno), che hanno diritto di voto deliberativo nel Consiglio d'Istituto.
  - b. L'elezione avrà luogo nel 3 novembre.
  - c. Al primo scrutinio l'elezione richiede la maggioranza assoluta dei voti; al secondo scrutinio basta la maggioranza relativa.
  - d. L'elezione è presieduta da uno dei delegati del precedente esercizio o dallo Studente più anziano.
  - e. I delegati eletti hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio d'Istituto tenute dal momento delle elezioni fino alla fine dell'anno accademico.
2. Il Consiglio d'Istituto delibera su quanto riguarda la promozione della qualità e la collaborazione all'interno della comunità accademica, salvi i diritti e doveri attribuiti alle altre Autorità nello Statuto del PISAI. Si riunisce *de iure* tre volte l'anno e quando il Preside o un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta.

3. Si raccomanda che ciascun delegato presenti al Consiglio d'Istituto a fine anno accademico un rapporto con i suggerimenti degli Studenti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa, dei metodi di insegnamento e della gestione generale dell'Istituto.
4. È opportuno che ogni Studente scelga un membro del corpo docente come tutor personale, con cui discutere eventuali problemi connessi con lo studio.
5. Questioni riguardanti la frequenza ai corsi, le assenze prolungate o altre modifiche del programma (ad esempio, una riduzione del carico di lavoro) devono essere discusse con il Direttore degli Studi.

## **ADEGUAMENTO AL PROCESSO DI BOLOGNA**

Il PISAI è un'istituzione di educazione superiore della Chiesa Cattolica e ha la facoltà di conferire i gradi accademici per autorità della Santa Sede, che ha aderito al Processo di Bologna il 19 settembre 2003.

I programmi di studio del PISAI seguono il Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede, organizzato secondo i tre cicli definiti dal Processo di Bologna ([www.education.va](http://www.education.va)). I programmi sono regolarmente valutati dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche ([www.avepro.va](http://www.avepro.va)), che ha raggiunto la piena partecipazione associativa nell'ENQA 2014.

\* ENQA: *European Association for Quality Assurance in Higher Education*



## GRADI ACCADEMICI

1. **Licenza in Studi Arabi e Islamistica** (titolo di secondo ciclo del Processo di Bologna / Livello 7 EQF): conferita alla fine dal 2° anno di Licenza.
2. **Dottorato in Studi Arabi e Islamistica** (titolo di terzo ciclo del Processo di Bologna / Livello 8 EQF): richiede un minimo di tre anni di elaborazione. Può essere ammesso al ciclo di Dottorato chi abbia ottenuto la Licenza, con menzione *summa cum laude*, o un diploma equivalente e previa approvazione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto.

\* EQF: *European Qualifications Framework*

L'ammissione al Dottorato è regolata da normative speciali, una delle quali, imprescindibile, è che il soggetto e/o la bibliografia comprendano fonti classiche e/o moderne in lingua araba. Maggiori informazioni possono essere richieste al Direttore degli Studi o al Preside dell'Istituto.

## CERTIFICATI E DIPLOMI

Oltre ai gradi accademici conferiti per autorità della Santa Sede, il PISAI conferisce i seguenti titoli e diplomi per autorità propria, dopo aver ottenuto il nulla osta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica:

1. **Certificati d'Islamistica (Livelli I e II)**: conferiti rispettivamente dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica; il Certificato Livello I comprende i corsi dell'anno propedeutico e il Certificato Livello II comprende i corsi del 1° anno di Licenza; con l'approvazione del Direttore degli Studi, lo Studente può includere corsi seguiti in altre istituzioni.

2. **Certificati di Introduzione allo studio delle relazioni islamo-cristiane (Livelli I e II):** conferiti rispettivamente dopo il completamento dei 6 ECTS di corsi delle relazioni islamo-cristiane; il Certificato Livello I comprende i corsi dell'anno propedeutico e il Certificato Livello II comprende i corsi del 1° anno di Licenza; con l'approvazione del Direttore degli Studi, lo Studente può includere corsi seguiti in altre istituzioni.
3. **Diploma di Introduzione agli Studi Arabi e d'Islamistica:** conferito alla fine dell'anno propedeutico; comprende 60 ECTS.
4. **Diploma di Studi Arabi e d'Islamistica:** conferito alla fine del 1° anno di Licenza; comprende 60 ECTS.

## ESAMI E VOTI

1. Esistono tre sessioni ordinarie d'esami: alla fine di ciascun semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Nessuno può sostenere esami al di fuori delle suddette sessioni senza un permesso speciale del Direttore degli Studi.
2. Lo Studente potrà presentarsi alla sessione autunnale qualora ritenga che il voto ottenuto nella sessione invernale e nella sessione estiva non sia adeguato alla propria preparazione.
3. Lo Studente che non ha raggiunto la sufficienza (18/30) nella valutazione finale di un corso dovrà presentarsi obbligatoriamente alla sessione autunnale.
4. I voti ottenuti nella sessione autunnale saranno considerati definitivi e non potranno essere contestati.

## **ANNO PROPEDEUTICO**

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni.
- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello I:

- Per i corsi PI001, PI002, PI003 e PI004, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con possibile appello alla sessione autunnale.
- Per i corsi PI005 e PI006, lo Studente preparerà un elaborato scritto per ogni corso, da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del semestre; uno Studente che segue tutti e due i corsi preparerà uno sulla Storia del mondo islamico e l'altro sul Corano o la Sunna.

Relazioni islamo-cristiane:

- Il corso di Storia delle relazioni islamo-cristiane prevede un elaborato scritto da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente.

## **1° ANNO DI LICENZA**

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello II:

- L'elaborato scritto (per i corsi di Fonti e Metodi) va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Esami orali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Relazioni islamo-cristiane:

- La sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

## **2° ANNO DI LICENZA**

Corsi di lingua araba (annuali o semestrali):

- Prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello III:

- I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del Docente alla fine di ogni unità didattica.
- Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

Tesi di Licenza:

- La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere consegnata e discussa nei termini stabiliti nell'Ordo; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.



## MENZIONE

1 – 17,9	<i>Non probatus</i>	24 – 25,9	<i>Cum laude</i>
18 – 20,9	<i>Probatus</i>	26 – 27,9	<i>Magna cum laude</i>
21 – 23,9	<i>Bene probatus</i>	28 – 30	<i>Summa cum laude</i>

## IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per ogni Studente e per ogni singolo anno di studio prima dell'inizio dell'anno accademico. Eventuali eccezioni saranno considerate individualmente su richiesta scritta del candidato.

Per il completamento del ciclo di Licenza, lo Studente ha un termine massimo di sette anni dalla prima iscrizione al ciclo.

### Documenti necessari per l'immatricolazione

- Modulo di iscrizione (disponibile in Segreteria o scaricabile dal sito [www.pisai.it](http://www.pisai.it))
- 2 foto tessera recenti
- Fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale
- Certificati di studi universitari e/o di Gradi accademici conseguiti, utili per l'accesso al Ciclo di studio<sup>1</sup>
- Certificazione della conoscenza della lingua italiana<sup>2</sup>
- Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica:
  - Per Studenti laici di religione cattolica: lettera del Parroco di residenza
  - Per Studenti religiosi: lettera del Superiore Religioso
  - Per Studenti sacerdoti i seminaristi: lettera del Vescovo

<sup>1</sup> All'atto dell'immatricolazione si dovrà consegnare il documento autentico o una fotocopia autenticata da un'autorità competente.

<sup>2</sup> Gli Studenti che non sono di madre lingua italiana devono presentare un attestato che dimostri una sufficiente conoscenza della lingua italiana tale da poter seguire le lezioni dei corsi.

## **Ordini degli Studenti**

- **Ordinari:** quelli che intendono ricevere il grado di Licenza o Dottorato o il Diploma di Introduzione a Studi Arabi e Islamistica.
- **Straordinari:** quelli che frequentano un determinato piano di studi, sostenendo i relativi esami, con la possibilità di richiedere i corrispondenti crediti ECTS e ricevere i Certificati d'Islamistica o di Relazioni islamo-cristiane.
- **Uditori:** quelli che frequentano solo alcuni corsi, non sostenendo gli esami, con la possibilità di ottenere un attestato di frequenza.

Non sono ammessi Studenti a singoli corsi di lingua araba.

## **Iscrizione ad altre facoltà**

Gli Studenti ordinari possono iscriversi come ordinari a un'altra facoltà purché non ci sia incompatibilità con i corsi al PISAI, presso il quale la frequenza è obbligatoria.



## SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

### CONTATTO E ORARI

Sig.ra Monica RAMON

E-mail: [info@pisai.it](mailto:info@pisai.it)

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì 9.30 – 11.30; il lunedì e il mercoledì anche alle 14.15 – 16.15.

### TASSE AMMINISTRATIVE

- Certificato semplice € 15,00
- Certificato con descrizione degli esami € 25,00
- Certificato generale degli studi € 50,00
- Duplicato della tessera dello Studente € 10,00

I certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo.

### DIRITTI DI ISCRIZIONE

#### A. Tempo pieno

- Anno propedeutico € 3.000,00
- 1° anno di Licenza € 3.000,00
- 2° anno di Licenza € 3.000,00

#### B. Tempo parziale (Islamistica, ciclo intero)

- Islamistica – Livello I € 1.000,00
- Islamistica – Livello II € 1.000,00
- Islamistica – Livello III € 2.000,00

#### C. Studenti straordinari (Islamistica, Relazioni islamo-cristiane)

- Singoli corsi (con esame) € 70,00 / ECTS

- Singoli corsi (uditori) € 35,00 / ECTS

**D. In attesa di grado** € 1.000,00

Questa tassa annuale deve essere versata dagli Studenti del ciclo di Licenza che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado.

### **E. Dottorato<sup>1</sup>**

- Consegna del soggetto € 500,00
- Iscrizione annuale € 1.000,00
- Consegna della tesi € 500,00
- Difesa € 500,00

L'iscrizione (A e B) può essere pagata in due rate: metà entro il 30 settembre 2021, saldo entro il 28 febbraio 2022.

Il versamento dei diritti d'iscrizione e delle tasse amministrative si effettua presso la Segreteria in contanti (solo se la somma è inferiore a € 1.000,00) o in assegno, oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica:

IBAN IT96Q0569603233000002544X89

BIC/SWIFT POSOIT22XXX

Causale di pagamento:

PISAI + nominativo dello Studente + ragione del pagamento.

**Importante:** onde evitare che le tasse versate non coprano integralmente il corrispettivo dovuto, è necessario inviare i pagamenti in euro, con addebito di spese bancarie italiane ed estere a carico dello Studente.

Le tasse versate non si restituiscono.

<sup>1</sup> Un incremento per l'iscrizione al programma di dottorato (E) è previsto per l'anno accademico 2022-2023.

## SCRITTURAZIONE DEL DIPLOMA

- Per la Licenza € 100,00 (IVA 22% compresa)
- Per il Dottorato € 250,00 (IVA 22% compresa)

## REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono iscriversi come Studenti ordinari al ciclo di Licenza devono aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o un titolo equivalente (titolo di primo ciclo del Processo di Bologna / Livello 6 EQF).

Per il normale svolgimento dell'insegnamento sia di lingua araba che d'islamistica si richiede la conoscenza previa di quanto segue:

- Una conoscenza buona/ottima (livello C1/C2) di una di queste due lingue: inglese e italiano.
- Una conoscenza elementare/media (livello A2/B1) dell'altra, che permetta di seguire le lezioni senza sforzo eccessivo.

Benché la lingua francese non sia un requisito obbligatorio, la sua conoscenza sarà altamente considerata in vista dell'ammissione.

Per gli Studenti straordinari e uditori si richiede la conoscenza previa della lingua di insegnamento dei corsi in cui lo Studente prevede d'isciversi.

## RICONOSCIMENTO DI CORSI

Il PISAI può riconoscere corsi frequentati in altre Istituzioni accademiche, anche se sono di diversa specializzazione, purché equivalenti agli studi nell'Istituto. Questo deve essere comprovato da un certificato o, per la lingua araba, da un esame sostenuto al PISAI.

## **AMMISSIONE STUDENTI ARABOFONI AL CICLO DI LICENZA**

I candidati di madre lingua araba che desiderano iscriversi al ciclo di Licenza per l'anno accademico 2021-2022, dopo aver esaudito i requisiti generali, sono esentati dalla frequenza ai corsi di lingua araba ma è richiesto loro di frequentare i restanti corsi di tutto il percorso della Licenza.

Tuttavia, l'Istituto si riserva la possibilità di chiedere ai candidati di seguire corsi aggiuntivi laddove rilevi una lacuna accademica.

Pertanto il programma per i candidati arabofoni è costituito da un 1° anno (2021-2022) e un 2° anno (2022-2023), al termine dei quali, dopo aver redatto l'elaborato della tesi e sostenuto la difesa, si ottiene il titolo di *Licenza in Studi Arabi e Islamistica*.

## **NORME DI INTEGRITÀ ACCADEMICA**

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità.
2. Nell'ambito degli studi accademici, il plagio consiste più spesso nell'inclusione in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte.
3. Il plagio riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo Studente come prova accademica, in particolare tesi di Licenza e di Dottorato, ma anche elaborati e esami scritti. In uno scritto ancora in fase di elaborazione e dato dallo Studente al Docente per una provvisoria valutazione, anche se non si configura il plagio nel senso sopra descritto, viene lesa comunque la buona fede del Docente.

4. Esistono vari tipi di plagio, che, in ordine di gravità decrescente, consistono
  - (1°) nel presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, fosse anche con il consenso dell'autore;
  - (2°) nel citare qualche passo (anche breve o tradotto) di un testo altrui senza presentarlo come citazione (ad esempio, omettendo le virgolette e l'ubicazione bibliografica, o anche solo le virgolette);
  - (3°) nel parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale, e non semplicemente occasionale.
5. È invece ammessa l'utilizzazione di informazioni o acquisizioni che sono, nel nostro contesto, patrimonio comune della cultura generale e accademica, o sono reperibili negli strumenti di consultazione più usati; ma si raccomanda comunque di indicare sempre, per quanto possibile, le fonti a cui si è fatto ricorso.
6. Commettendo un plagio, uno Studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità.
7. In ogni caso di plagio, laddove venga deciso che lo Studente debba rifare il lavoro, il Docente avviserà il Direttore degli Studi. Se il plagio verrà riscontrato una seconda volta, il Direttore degli Studi deciderà se annullare il corso e rivolgersi al Preside e al Consiglio dei Docenti per l'eventuale espulsione dello Studente dal programma di studi. Se il plagio è scoperto in una tesi di Licenza o di Dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo Studente può anche essere espulso dall'Istituto. Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o di Dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato. Questo comporta l'annullamento del grado conferito, di cui si darà comunicazione allo Studente e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
8. Queste sanzioni ed eventuali altre in aggiunta, secondo la gravità del plagio, saranno irrogate sempre con equità, tenendo conto del

bene formativo e morale dello Studente, che dovrà sempre essere sentito, e del bene istituzionale dell'Istituto.

9. In generale, gli Studenti ricordino che il lavoro accademico non consiste semplicemente nel fornire informazioni o interpretazioni, ma nel reperirle metodicamente, vagliarle criticamente, rielaborarle personalmente, così da favorire la creativa ricerca ed esposizione della verità, e, almeno nel terzo ciclo, l'accrescimento del sapere. A tal fine, i Docenti che dirigono tesi non accetteranno lavori già pienamente definiti e strutturati, ma interverranno durante il processo di elaborazione del lavoro con suggerimenti e correzioni per far crescere organicamente la ricerca dello Studente.
10. Il candidato alla fine di ogni ciclo insieme con la sua tesi consegnerà, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente a queste indicazioni.







PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

## COLLABORAZIONE CON LA GREGORIANA

In forza del protocollo di collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana (PUG), gli Studenti del PISAI possono usufruire di alcune opportunità, quali, per esempio:

l'accesso gratuito a tutti i corsi e anche ai seminari, nella misura dei posti disponibili, nel rispetto delle condizioni di ammissione e di iscrizione alla PUG

l'accesso gratuito alla Biblioteca della PUG

Gli Studenti del PISAI sono caldamente invitati a usufruire in particolare dei corsi offerti dal **Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana** che riguardano i rapporti tra Cristianesimo e Islam.

*Per informazioni:*

Segreteria del Centro

Tel.: +39 06.6701. 5531/5686

Mail: [interreligious@unigre.it](mailto:interreligious@unigre.it) - Ufficio: T203

Piazza della Pilotta, 4- Roma





**Conferenza Rettori Università  
e Istituzioni Pontificie Romane**

## **ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI**

L'Accordo interistituzionale tra Università, Atenei, Istituti e Facoltà Pontificie romane, sottoscritto dalle 22 Istituzioni membro della CRUIPRO ([www.cruipro.net](http://www.cruipro.net)) il 7 dicembre 2020, concede agli Studenti ordinari del PISAI la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni firmatarie dell'Accordo.

La frequenza del corso scelto sarà inserita nel programma di studio del singolo Studente, previa accettazione dell'Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte del Direttore degli Studi la coerenza della scelta dello Studente rispetto al suo percorso formativo.



BIBLIOTECA



## REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

**1.** La Sala di consultazione è aperta al pubblico per la ricerca bibliografica, autonoma o assistita, e per la lettura di libri e riviste. La Sala di consultazione contiene opere generali sull'Islam e sul mondo arabo, enciclopedie, dizionari, *reference books*, gli ultimi numeri dei periodici specializzati, e le pubblicazioni del PISAI. Tali strumenti devono essere consultati *in loco* e non possono essere allontanati dalla sala. Sono presenti computer per la consultazione del catalogo bibliografico della Biblioteca e per la ricerca bibliografica online.

**2.** La Sala di consultazione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 17.00, e il venerdì dalle 08.30 alle 15.00.

**3.** È accessibile a due categorie di utenti:

**a.** gli Studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Istituto che, per uso personale, possono prendere in prestito fino a tre titoli per volta per un periodo massimo di 28 giorni. Il rinnovo del prestito è possibile solo se i testi non sono stati prenotati da altro utente. In ogni caso, prestito e rinnovo devono essere gestiti dall'ufficio della Biblioteca. I periodici non possono essere presi in prestito. Gli Studenti delle Università/Istituti della rete URBE e gli ex Studenti del PISAI iscritti ad Alumni hanno libero accesso alla Sala di consultazione e ai suoi strumenti.

**b.** gli utenti esterni e i ricercatori otterranno la Tessera di iscrizione presso l'ufficio della Biblioteca che consentirà loro di poter consultare in loco libri e riviste. Il prestito non è consentito. I diritti di ingresso vengono stabiliti in base alla durata della ricerca o al numero previsto di visite come specificato avanti.

**4.** La Grande Biblioteca e la Sala delle riviste non sono accessibili al pubblico, ma solo al personale addetto e ai Docenti dell'Istituto. La Grande Biblioteca comprende i settori generali del mondo arabomusulmano: Corano, Tradizioni profetiche, Diritto, Filosofia, Teologia, Mistica, Storia, Geografia, Linguistica, Letteratura, Arte, Architettura, Islam contemporaneo, etc. Le opere sono principalmente in arabo e nelle principali lingue occidentali.

**5.** I libri e i periodici possono essere richiesti previa compilazione di un apposito modulo da presentare allo staff, con indicazione chiara: del nome completo dell'utente, la data, il nome dell'autore cercato, il titolo e la collocazione.

**6.** Gli utenti esterni devono presentarsi presso gli uffici della Biblioteca dove potranno deporre il proprio documento di identità o la loro Tessera di ingresso.

**7.** Gli utenti esterni devono depositare i propri effetti personali in un armadietto di cui verrà loro fornita la chiave.

**8.** In caso di eventuale danneggiamento o smarrimento di libri e/o periodici sarà necessario provvedere alla sostituzione. Se ciò si rivelasse impossibile il Prefetto della Biblioteca fisserà un addebito appropriato a carico del danneggiatore.

**9.** La Biblioteca dispone di un servizio fotocopie self-service. Il costo della tessera prepagata è di € 5,00 per 50 fogli.

**10.** La Biblioteca segue le festività del Calendario Liturgico Vaticano. Le date di apertura e chiusura per l'anno accademico 2021-2022 sono\*:

1) la Biblioteca apre lunedì 13.09.2021

2) per il periodo di Natale: chiusura il venerdì 24.12.2021, riapertura il lunedì 03.01.2022

3) per il periodo di Pasqua: chiusura il giovedì 14.04.2022, riapertura il mercoledì 20.04.2022

4) per l'estate 2022: chiusura il venerdì 22.07.2022, riapertura il lunedì 05.09.2022.

\*queste date potrebbero subire variazioni per esigenze della Biblioteca

## DIRITTI DI CONSULTAZIONE

### 1. Studenti esterni (eccetto Studenti rete URBE e simili, cfr. punto 3):

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi € 5,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi € 15,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati) € 30,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati) € 60,00

### 2. Docenti, ricercatori e altri:

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi € 8,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi € 30,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati) € 50,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati) € 130,00







# PUBBLICAZIONI



## **ISLAMOCRISTIANA**

Direttore: Valentino COTTINI

E-mail: islamochristiana@pisai.it

*Islamochristiana* è la rivista scientifica annuale del PISAI dedicata esplicitamente al dialogo islamo-cristiano. Si compone di tre parti: la prima contiene studi di approfondimento e di ricerca, riflessioni e testimonianze; la seconda, note e documenti sugli incontri fra cristiani e musulmani nel mondo; la terza, recensioni di libri dedicati al dialogo.

Fondata nel 1975 e guidata per molti anni da Maurice BORRMANS M.Afr., la rivista ha arricchito nel tempo la sua formula. Una parte degli studi ruota intorno a un tema monografico scelto di anno in anno, mentre altri sono dedicati al dialogo islamo-cristiano nel passato e nel presente. *Islamochristiana* è redatta principalmente in francese, inglese e arabo, ma pubblica articoli e studi anche in altre lingue occidentali correnti.

## **ÉTUDES ARABES**

Direttore: Celeste INTARTAGLIA

E-mail: etudes.arabes@pisai.it

Il primo numero di *Études Arabes* è apparso nella Pasqua del 1962: si trattava di un dossier di circa 30 pagine, trimestrale, con la traduzione in francese di alcuni testi arabi, diretto a coloro che, avendo completato il corso di studi presso il PISAI, desideravano proseguire il loro impegno linguistico nell'islamistica. Solo con il numero 8, del Natale 1964, il bollettino divenne una vera pubblicazione con schede di autori arabi moderni.

Nel 1981, *Études Arabes* è divenuto uno strumento di supporto allo studio dell'islamistica, sotto forma di due *Dossiers* annuali dal contenuto monografico. Dal 1996 la pubblicazione è divenuta annuale, conservando la formula del testo arabo a fronte delle traduzioni. Il comitato di redazione è composto da Docenti del PISAI.



PROGRAMMI  
SETTIMANALI



## INDICE

Autorità accademiche e ufficiali maggiori	3
Notizie storiche	4
Discorso del Santo Padre in occasione del 50° anniversario dell'apertura del PISAI a Roma	6
Docenti	9
Ricercatori invitati	11
Calendario 2020-2021	13
Programma degli studi	29
- Anno propedeutico	33
- 1° anno di Licenza	39
- 2° anno di Licenza	46
Descrizione dei corsi	53
- Anno propedeutico	55
- 1° anno di Licenza	69
- 2° anno di Licenza	91
Informazioni	105
- Celebrazione eucaristica	107
- Collaborazione tra Docenti e Studenti	107
- Adeguamento al Processo di Bologna	108
- Gradi accademici	109
- Certificati e diplomi	109
- Esami e voti	110
• Anno propedeutico	111
• 1° anno di Licenza	111
• 2° anno di Licenza	112
- Menzione	113
- Immatricolazione e iscrizione	113
- Segreteria amministrativa	115
• Contatto e orari	115
• Tasse amministrative	115
• Diritti di iscrizione	115
• Scritturazione del diploma	117
- Requisiti di ammissione	117

- Riconoscimento di corsi	117
- Ammissioni Studenti arabofoni al ciclo di Licenza	118
- Norme di integrità accademica	118
- Collaborazione con la Gregoriana	121
- Accordo interistituzionale per la mobilità degli studenti	122
Biblioteca	123
- Regolamento della Biblioteca	125
- Diritti di consultazione	127
Pubblicazioni	129
- <i>Islamochristiana</i>	131
- <i>Études arabes</i>	131
Programmi settimanali	133

